

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

1.1.1

Denominazione del Corso di Studio: "Medicina Veterinaria" (magistrale a ciclo unico)

Classe: LM-42

Sede: Università di Pisa

Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Scienze Veterinarie

Soggetti - Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof.ssa	Francesca Bonelli (Presidente del Consiglio CdS)
Prof.ssa	Alessandra Rota (Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Rita Furfaro (Rappresentante degli studenti ¹)
Dr.	Degl'Innocenti Detto Lucchesi Stefano (Personale TA di supporto al CdS ²)

Altri componenti

Prof.	Maurizio Mazzei (Eventuali altri docenti del CdS)
Dott.ssa	Francesca Parisi (Eventuali altri docenti del CdS)
Sig.ra	Melania Roschi (Eventuale altro Rappresentante degli studenti)
Dr.	Alessio Madrigali (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il 7 marzo la prof.ssa Alessandra Rota, in quel momento Presidente del CdS in Medicina Veterinaria) si è riunita con la prof.ssa Barbara Turchi (Responsabile AQ del Dipartimento di Scienze Veterinarie), con la prof.ssa Francesca Cecchi (Presidente del CdS in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila) e con il prof. Marco Mariotti (Presidente del Consiglio aggregato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali) per discutere sulle linee guida fornite dall'Ateneo

Il Gruppo di Riesame si è riunito più volte per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

- 15/04/2024: riunione per lo studio delle linee guida ANVUR per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico. Redazione dei primi PdA presenti nel modello.
- 10/06/2024 Compilazione scheda del riesame ciclico
- 18/06/2024 Compilazione scheda del riesame ciclico
- 24/06/2024 Compilazione scheda del riesame ciclico
- 01/07/2024 Compilazione scheda del riesame ciclico
- 01/08/2024 Compilazione scheda del riesame ciclico
- 12/09/2024 Compilazione scheda del riesame ciclico
- 05/11/2024 Compilazione scheda del riesame ciclico
- 11/11/2024 Approvazione scheda del riesame ciclico
- In data 09/11/2024 trasmissione di una bozza del documento su cartella Teams condivisa con i membri del Consiglio di CdS.
- In data 11/11/2024 trasmissione del documento approvato dal Gruppo di Riesame su su cartella Teams condivisa con i membri del Consiglio di CdS.

¹ È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

² Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 12/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

La Vicepresidente del CdS presenta la struttura e i contenuti del Rapporto di Riesame Ciclico soffermandosi in particolare sugli obiettivi che il Gruppo del Riesame ha identificato. Il Consiglio di CdS ha approvato all'unanimità il documento presentato, con Del. n 83 del 12/11/2024.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. [Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.](#)]

2 D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p>

<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Studi Magistrale in Medicina Veterinaria ha visto una modifica di Ordinamento nell'a.a. 2023-24 per adeguarsi alla normativa (legge 8 novembre 2021, n. 163) che rende abilitante il conseguimento della Laurea, introducendo quindi, come in tutti gli altri CdS di Medicina Veterinaria, la Prova Pratica Valutativa all'interno della Prova Finale (Scheda SUA 2024, quadro A5.b).

Rispetto alla presenza e all'attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS, numerosi sono stati i cambiamenti occorsi dal RRC 2018.

Sotto ambito 1.1

Comitato di Indirizzo

Allo scopo di approfondire le esigenze, le potenzialità di sviluppo e l'aggiornamento dei profili formativi in relazione agli esiti occupazionali dei laureati e ai bisogni occupazionali, inclusi i cicli di studio successivi (Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione), il Corso di Studi si è dotato di un **Comitato di Indirizzo** (Delibera n.56 del Consiglio di CdS in Medicina Veterinaria del 4/07/2019). Le funzioni di questo comitato sono infatti quelle di verificare l'adeguatezza dei profili in uscita ai fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica; esaminare il percorso formativo del CdS; fornire consigli e proposte per un miglioramento continuo del percorso didattico offerto agli studenti, tenendo in considerazione le esigenze del mercato del lavoro; definire e revisionare le attività di tirocinio mantenendole attualizzate alle prospettive lavorative dei neolaureati; esplorare nuovi bacini di accoglienza dei laureati del CdS; monitorare le carriere post-universitarie. Il Comitato di indirizzo si è riunito annualmente e per ciascuna riunione è stato predisposto un verbale i cui contenuti sono stati illustrati durante i consigli di CdS al fine di tener conto di indicazioni, osservazioni e raccomandazioni in essi contenute e predisporre adeguate azioni. Un esempio è stato quello di promuovere l'adeguamento dell'Offerta formativa del CdS inserendo o dando maggiore spazio nei programmi ad argomenti quali valutazione del benessere animale nelle aziende zootecniche attraverso il recente metodo Classyfarm, biosicurezza, nuove normative europee che sostituiscono il Regolamento di Polizia Veterinaria sulle malattie infettive, la microbiologia degli alimenti (del. 37 del Consiglio di CdS in Medicina Veterinaria del 16/07/2021), un altro sono stati l'attivazione di seminari didattici professionalizzanti al di fuori dell'orario delle lezioni per gli studenti del 5° anno (del. n. 35 del 24/06/2020 e successive) con attribuzione di CFU a scelta su argomenti quali "la dietetica negli animali d'affezione", "I primi passi del veterinario neolaureato", "la medicina comportamentale degli animali d'affezione", "la gestione del cucciolo dalla prima visita alla vaccinazione", "Il Medico Veterinario oggi: prospettive in Italia e all'estero" e "il veterinario nella apicoltura moderna".

Sotto ambito 1.1

Tavolo di consultazione

Dal 2019 è stato organizzato un **tavolo di consultazione** al termine di ogni sessione dell'Esame di Stato a cui hanno partecipato i membri della commissione valutativa. Lo scopo di questi incontri è quello di individuare le criticità nella formazione dei neolaureati per una successiva discussione all'interno del Consiglio di Corso di Studi. Nel periodo COVID, in cui gli esami di stato si sono svolti a distanza, il tavolo di lavoro è stato sostituito da un questionario inviato agli stessi membri, anch'esso compilato a distanza.

Sotto ambito 1.4

Linee guida relative ai risultati di apprendimento e i metodi di valutazione

Approvazione di nuove Linee guida relative ai risultati di apprendimento e i metodi di valutazione (link: [Linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf \(unipi.it\)](https://www.unipi.it/linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf)).

Sotto ambito 1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Allo scopo di permettere agli studenti di iniziare le attività e acquisire i CFU di tirocinio già dal 4° anno, nel 2019 è stata approvata una modifica di regolamento che suddivide i 30 CFU di tirocinio in diversi codici esame (Del. 15 del 12/02/2020).

Azione Correttiva n. 1

Istituito un Comitato di Indirizzo del CdS

con la funzione di collaborare, insieme agli altri organi competenti, alla definizione e al continuo aggiornamento degli obiettivi formativi del Medico Veterinario in linea con le esigenze del mondo del lavoro monitorando ed eventualmente migliorando la programmazione e l'offerta formativa

	<i>del CdS.</i>
Azioni intraprese	<p><i>Il CdS in Medicina Veterinaria ha istituito un Comitato di Indirizzo con delibera n. 33 del 06/03/2019. Il Comitato di Indirizzo è composto dalle seguenti figure: il Presidente e il Vicepresidente del CdS, il Coordinatore della Commissione EAÈVE, il Coordinatore della Commissione Tirocinio, 2 studenti scelti tra i rappresentanti degli studenti in Consiglio di CdS e almeno quattro professionisti che svolgono la loro attività nei settori attinenti ai profili professionali che il CdS intende formare.</i></p> <p><i>Al Comitato di Indirizzo di CdS sono attribuite le seguenti funzioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>verificare l'adeguatezza dei profili in uscita ai fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica;</i> ● <i>esaminare il percorso formativo del CdS;</i> ● <i>fornire consigli e proposte per un miglioramento continuo del percorso didattico offerto agli studenti, tenendo in considerazione le esigenze del mercato del lavoro;</i> ● <i>definire e revisionare le attività di tirocinio mantenendole attualizzate alle prospettive lavorative dei neolaureati;</i> ● <i>esplorare nuovi bacini di accoglienza dei laureati del CdS;</i> ● <i>monitorare le carriere post-universitarie.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata completata e il Comitato di Indirizzo si è riunito annualmente.</i>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Verbale delle consultazioni delle parti interessate*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*
- *Studi di settore*
- *Rapporto di Riesame Ciclico precedente*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è un documento che riesce a sintetizzare le caratteristiche e gli obiettivi del CdS, facendo emergere anche i punti di forza e quelli critici, su cui impostare le scelte future.

Riferimento: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, A5.b, B1.a

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-MV-2024.pdf>

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico CdS MV2018 _RRC2018

Breve Descrizione: documento di autovalutazione del CdS eseguita dal Gruppo di Riesame (GdR) nel 2018 che ha permesso di analizzare criticamente gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti dal CdS.

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/08/Rapporto-riesame-ciclico.pdf>

- Titolo: Self Evaluation Report (SER) per l'accreditamento da parte dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE)

Breve Descrizione: documento di autovalutazione del Dipartimento e del CdS eseguita dal Dipartimento di Scienze veterinarie nel 2022 che ha permesso di analizzare criticamente il CdS rispetto agli standard proposti da EAEVE per l'accreditamento delle istituzioni.

Riferimento: Area 1. Objectives, organisation, and QA policy; Area 3. Curriculum

Link del documento: https://eaeve.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/04/SER-plus-Annexes-A_F.pdf

- Titolo: Regolamento del Comitato di Indirizzo del CdS in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione: Il comitato di indirizzo fornisce consigli e proposte per un miglioramento continuo del percorso didattico offerto agli studenti, tenendo in considerazione le esigenze del mercato del lavoro, su cui

impostare le scelte future.

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: [Regolamento-del-Comitato-di-Indirizzo-del-CdS-in-Medicina-Veterinaria.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Dati occupazionali Almalaurea

Breve Descrizione: I dati sull'occupazione dei laureati del CdS permettono di comprendere se il CdS forma adeguatamente i suoi studenti ed eventualmente individuare i limiti legati alla preparazione, in relazione con quanto è richiesto dal mondo del lavoro.

Riferimento: tutti i dati statistici riportati nei documenti.

Upload del documento: Scheda_Dati_occupazione 2019-2023 a 1 anno

- Titolo: Verbali delle riunioni dei comitati di indirizzo

Breve Descrizione: Verbali delle riunioni del comitato di indirizzo svoltesi in data 10 novembre 2020, 26 aprile 2021, 12 maggio 2022, 15 giugno 2023.

Riferimento: tutto il documento

Upload del documento: Verbali Comitato d'indirizzo 2020-2023

- Titolo: Verbali dei tavoli di lavoro post-esame di stato

Breve Descrizione: Verbali dei Tavoli di Lavoro di consultazione tra i Membri Esterni e i Docenti del CdS facenti parte della Commissione degli esami di stato per l'esercizio della professione di Veterinario. Scopo di questi tavoli è valutare punti di forza e di debolezza mostrati dai neolaureati del CdS. Gli esiti vengono discussi in consiglio di CdS.

Riferimento: tutto il documento

Upload del documento: Verbali Tavolo di Lavoro esami di stato 2022-2024

- Titolo: Modifica di ordinamento a.a. 2023-24

Breve Descrizione: modifica di Ordinamento nell'a.a. 2023-24 per adeguarsi alla normativa (legge 8 novembre 2021, n. 163) che rende abilitante il conseguimento della Laurea. Delibera con allegato.

Riferimento: Tutto il documento

Upload del documento: Del-71- Modifica Ordinamento MV Laurea abilitante con allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse sono ritenute ancora valide. Come riportato nel quadro A4.a della Scheda Sua -CdS, i Laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicina Veterinaria, in virtù delle attività seguite e della preparazione specifica, vengono ad essere dotati della preparazione culturale, delle basi scientifiche e della preparazione tecnico-pratica necessarie all'esercizio della professione di Medico veterinario, quale figura indispensabile nella cura degli animali e nella tutela del benessere animale nel rispetto della sanità pubblica e della sicurezza alimentare, al servizio quindi della comunità, anche tramite la ricerca scientifica, in ambito nazionale ed internazionale. Tutto ciò in una sua moderna definizione, attuale con i tempi e con quanto richiesto dal mercato del lavoro e in coerenza con le indicazioni dell'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE), essendo anche in possesso delle basi metodologiche e culturali necessarie per la pratica della formazione permanente e della corretta applicazione dei principi della biosicurezza.

(<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-MV-2024.pdf>)

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento (sanitario, scientifico e tecnologico) sono ritenute soddisfatte in quanto, come descritto dal quadro A4.a della Scheda Sua-CdS, gli obiettivi specifici del percorso formativo mirano a fornire al futuro laureato una preparazione in linea con i molteplici profili professionali richiesti dal mondo del lavoro (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-MV-2024.pdf>). Gli esiti occupazionali a 5 anni identificati dall'indagine di Alma Laurea del 2023 indicano come l'88,9% dei lavoratori svolga professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, nel 61,1% svolgano attività in proprio ed il 18,5% siano assunti a tempo indeterminato.

Inoltre, il CdS in Medicina Veterinaria fornisce ai neolaureati le basi necessarie per usufruire dell'offerta formativa post-laurea: Scuole di Specializzazione, Master e Corsi di Dottorato di Ricerca. I laureati a 5 anni dichiarano di aver partecipato a Scuole di Specializzazione (21,1%), Master (38,6%) e Corsi di Dottorato di Ricerca (3,5%).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

L'attuale CdS Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42) dell'Università di Pisa, attivato nel 2009, per adeguarsi alle nuove conoscenze ed esigenze della professione veterinaria, è stato progettato tenendo conto delle indagini svolte da organismi istituzionali e consultando diverse organizzazioni professionali e docenti coinvolti nella gestione del CdS, come riportato dal quadro A1.a della Scheda SUA. (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-MV-2024.pdf>). Il Quadro A2.a della scheda SUA è stato aggiornato in occasione della modifica di Ordinamento adottata nell'a.a. 2023-24 per adeguarsi alla normativa (legge 8 novembre 2021, n. 163) che rende abilitante il conseguimento della Laurea.

Inoltre, poiché il CdS viene periodicamente valutato dall'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE) (<https://www.eavee.org/>), organismo internazionale che ha l'obiettivo di valutare, promuovere e ulteriormente migliorare la qualità delle strutture e dell'insegnamento in ambito veterinario, la progettazione del CdS ha tenuto conto delle indicazioni fornite dalle Standard Operative Procedures (SOP) dell'EAEVE stessa (https://www.eavee.org/fileadmin/downloads/SOP/ESEVT_SOP_2023_adopted_by_the_36th_GA_in_Leipzig_on_8_June_2023.pdf) contribuendo a migliorare il profilo formativo in ambito internazionale. Nel mese di marzo 2023 il Dipartimento di Scienze Veterinarie è stato sottoposto a rivisita da parte di questa istituzione, successiva alla visita del 2022, ottenendo lo status di 'ACCREDITATO' valido sino ad aprile 2029 (link: <https://eavee.vet.unipi.it/2022-visitacion/>).

Infine, come già indicato, il Corso di Studio, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del Corso stesso, annualmente effettua nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse, tramite il comitato di indirizzo e i membri della commissione degli esami di stato (si legga la Sezione 4 "RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS" – Paragrafo 4.1 - Punto di riflessione 1 del presente Riesame Ciclico).

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

I risultati emersi dalle consultazioni e dalle visite EAEVE sono stati utilizzati per la progettazione del CdS, pur considerando che la struttura del CdS in Medicina Veterinaria è incardinata su schema Ministeriale. In particolare, le riflessioni scaturite dalle consultazioni sono state essenziali per colmare alcune lacune identificate nel CdS ed aggiornare i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei futuri laureati.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Studi in Medicina Veterinaria di Pisa ha visto una revisione dell'ordinamento, resosi necessario per adeguarsi alle normative legate alla laurea abilitante, ed una revisione dei contenuti dei programmi e delle attività pratiche, necessaria per soddisfare i requisiti EAEVE. Anche per andare incontro a queste normative e procedure, in occasione della modifica di ordinamento adottata nell'a.a. 2023-24 è stato inserito 1 CFU dedicato a "seminari propedeutici alla preparazione della tesi di laurea e per l'acquisizione di competenze trasversali", queste ultime certamente utili nello svolgimento della professione.

Benchè negli ultimi anni siano state introdotte attività sulle competenze trasversali sia all'interno dei corsi (es. esercitazioni pratiche con role playing nel corso di Medicina Interna 3) sia tra le attività tramite le quali si possono ottenere "CFU a scelta dello studente", nonché siano stati inseriti nel piano di studi i suddetti "seminari propedeutici alla preparazione della tesi di laurea e per l'acquisizione di competenze trasversali", vista l'importanza che queste competenze hanno per le future carriere lavorative dei laureati sarebbe comunque auspicabile che le competenze trasversali trovassero maggiore spazio nei programmi e nel piano di studi.

L'adeguatezza dei contenuti del CdS e della preparazione degli studenti, oltre che dal recente accreditamento EAEVE, è testimoniata dal breve tempo, in costante contrazione, che intercorre tra il conseguimento del titolo e il reperimento di una occupazione, quantificato in 2,6 mesi, 4,7 mesi e 5,9 mesi nell'indagine 2023 sulla Condizione Occupazionale dei laureati rispettivamente a un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea pubblicata dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Inoltre, in base agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, l'opportunità occupazionale dei neolaureati a un anno dal titolo è migliore nel 2022 (76,5%) rispetto ai due anni precedenti (65,5% e 65,1% nel 2021 e nel 2020); questo indicatore è migliore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale (70-71%). Anche la percentuale di coloro che svolgono una attività lavorativa regolamentata da un contratto o una formazione retribuita (70,0%) è superiore alla media dell'area geografica o a quella nazionale (67%).

Non si ritiene che vi siano particolari aree di miglioramento da segnalare

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si ritiene che vi siano particolari criticità/aree di miglioramento da segnalare

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è un documento che riesce a sintetizzare le caratteristiche e gli obiettivi del CdS, facendo emergere anche i punti di forza e quelli critici, su cui impostare le scelte future.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2a, A4.a

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-MV-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamenti didattici del corso di laurea in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione: regolamenti didattici

Riferimento: regolamenti didattici delle coorti interessate da questo RRC

Link del documento:

<https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di-immatricolati/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza nella descrizione del CdS in breve della scheda SUA e approfonditi nei quadri A2a e A4.a.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi sono declinati chiaramente nell'ambito della SUA-CdS quadro A2.a e A4.a, stabiliti in merito alla figura professionale del Medico Veterinario e suddivisi in relazione ai profili professionali che il CdS intende formare, rispetto alle potenzialità occupazionali emerse dalle consultazioni con le parti interessate:

- Medico veterinario che si occupa in ambito clinico e gestionale degli animali da compagnia, equidi ed esotici, da reddito e selvatici;
- Medico veterinario presso le aree funzionali veterinarie del Servizio Sanitario Nazionale e altri enti pubblici;

- Professionista operante presso enti di ricerca e istruzione pubblici o privati;
- Professionista operante presso industrie zootecniche, farmaceutiche, mangimistiche o alimentari.
(<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-MV-2024.pdf>)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non si ritiene che vi siano punti di forza o aree di miglioramento da segnalare

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si ritiene che vi siano criticità o aree di miglioramento da segnalare

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: Relazioni 2019-20 – 2022-23

Riferimento: QUADRO A - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/relazione-annuale-della-commissione-paritetica-di-dipartimento/>

- Titolo: Regolamenti didattici del corso di laurea in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione: regolamenti didattici

Riferimento: regolamenti didattici delle coorti interessate da questo RRC

Link del documento:

<https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di-immatricolati/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Portale didattico Veterinario

Breve Descrizione: deposito di filmati, immagini, link utili ed altro materiale didattico allo studente di Medicina Veterinaria

Riferimento: tutto il sito

Link del documento: <https://portaledidattico.vet.unipi.it/>

- **Titolo:** E-Learning Dipartimento di Scienze Veterinarie
Breve Descrizione: deposito materiale didattico
Riferimento: tutto il sito
Link del documento: <https://elearning.vet.unipi.it/>
- **Titolo:** Programmi dei Corsi, portale Valutami (VALUTazione della didattica ed iscrizione agli esami)
Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti fino all'a.a. 2023/2024
Riferimento: tutto il sito
Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=88
- **Titolo:** Programmi dei Corsi, portale Course Catalogue
Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti dall'a.a. 2024/2025
Riferimento: tutto il sito
Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10432/insegnamenti/52804>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Nella scheda SUA è descritta l'offerta didattica, indicando dettagliatamente il percorso formativo (Quadro A4.a). Il percorso risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita e le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS con lo scopo di stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali ha inserito la possibilità di ottenere sino a 3 CFU "a scelta dello studente" tramite i corsi del Career Labs dell'Università di Pisa (<https://www.vet.unipi.it/attivita-formativa-a-scelta/>), inoltre dalla coorte 2023-24 è stata inserita l'attività formativa "Seminari propedeutici alla preparazione della tesi di laurea e per l'acquisizione di competenze trasversali" 1 CFU (2128Z). Sul sito web di Ateneo è data evidenza dell'offerta formativa e del percorso formativo (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10432/insegnamenti/52804>).

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il percorso formativo e la sua articolazione in ore/CFU sono descritti chiaramente nel piano di studi <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10432/insegnamenti/52804>. Il valore in ore della DE assegnato a ciascuna tipologia di CFU è descritta invece nei regolamenti didattici pubblicati sulla pagina web del dipartimento (<https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di-immatricolati/>).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il CdS in Medicina veterinaria è a frequenza obbligatoria e non prevede insegnamenti a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei*

materiali didattici?

Una piattaforma di e-learning basata su Moodle ospita materiali didattici, documenti integrativi, suggerimenti per

ulteriori letture, esercizi o attività didattiche, nonché test di valutazione formativa e sommativa.

Le strutture IT disponibili per la conservazione dei materiali didattici includono, oltre alla piattaforma Moodle, la piattaforma Microsoft Teams, completamente integrata con Microsoft One Drive: entrambe le risorse sono accessibili tramite credenziali di Ateneo e regolarmente sottoposte a backup; la piattaforma One Drive fornisce a ciascun utente UniPi 5 terabyte di spazio cloud utilizzabile. Il DVS ha inoltre sviluppato una piattaforma che (inizialmente nata per ospitare slide istologiche) può ospitare qualsiasi tipo di risorsa di apprendimento digitale (<https://portaledidattico.vet.unipi.it/>). Gli studenti possono accedere a queste risorse anche da casa, rendendo quindi possibile una migliore organizzazione dello studio, anche in base a particolari esigenze personali di orario.

Benchè non vi siano linee guida per la modalità di realizzazione e di aggiornamento dei materiali didattici, nel corso degli anni si è mantenuta piuttosto bassa, se non è diminuita, la percentuale degli studenti che si sono dichiarati insoddisfatti. Dall'analisi delle risposte al questionario sulla didattica, infatti, la percentuale di studenti che richiedono di migliorare la qualità del materiale didattico (11% nel 2023-24; circa il 13% nel 2022-23, 10% nel 2021-22, 13% nel 2020-21) o di fornirlo in anticipo (circa 5%, nel triennio dal 2021-22 al 2023-24, 9% nel 2020-21). I risultati, oltre che sulla relazione del CdS, sono presenti anche sulle Relazioni delle commissioni paritetiche di dipartimento <https://www.vet.unipi.it/relazione-annuale-della-commissione-paritetica-di-dipartimento/>.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Attualmente il portale didattico è ancora incompleto, il Gruppo del Riesame vede quindi come possibile area di miglioramento l'implementazione del portale stesso in modo da inserire contenuti nei settori che ancora ne sono privi. Maggiore importanza dovrà essere data a quelle competenze che rientrano nei day one skill EAEVE e nel syllabo della prova pratica valutativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il corso di laurea abilitante in medicina veterinaria prevede una prova pratica valutativa finale che verte su tutte le day one competencies. Poiché solo una parte di queste oggi trovano spazio come risorse multimediali sul portale didattico, questa può essere considerata una criticità. Poter visualizzare le manualità prima della loro esecuzione, sia in skill lab su phantom che in seguito sugli animali, è sicuramente un vantaggio per lo studente. Di conseguenza, una possibile area di miglioramento è l'aggiornamento e catalogazione dei materiali didattici presenti in <https://portaledidattico.vet.unipi.it/>

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: sono documenti che definiscono e certificano le caratteristiche degli insegnamenti e delle prove di esame.

Riferimento: tutte le schede

Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>

- Titolo: Relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento

Breve Descrizione: la Commissione Paritetica di Dipartimento esercita un ruolo indipendente rispetto ai CdS, fornendo, tramite una relazione annuale, indicazioni, suggerimenti e proposte di azione ai CdS, anche al fine di facilitarne il compito in fase di predisposizione di eventuali modifiche di ordinamento o di regolamento.

Riferimento: tutte le relazioni

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/relazione-annuale-della-commissione-paritetica-di-dipartimento/>

- Titolo: Linee guida relative ai risultati di apprendimento e i metodi di valutazione

Breve Descrizione: il CdS magistrale in Medicina Veterinaria si è dotato di linee guida relative ai risultati di apprendimento e i metodi di valutazione. Questo documento identifica i principi secondo i quali si procede alla redazione dei programmi dei corsi e più specificamente l'identificazione dei risultati di apprendimento e il loro allineamento con le modalità di valutazione.

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/01/Linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Sulle schede descrittive degli insegnamenti sono riportati i contenuti e i programmi trattati durante i corsi, suddivisi, nel caso di corsi integrati, in base alle aree tematiche (moduli). Gli argomenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. La completezza dei contenuti delle schede viene annualmente verificata dalla Commissione paritetica di dipartimento che predispone una relazione (<https://www.vet.unipi.it/relazione-annuale-della-commissione-paritetica-di-dipartimento/>) che viene inviata al Presidente di CdS, responsabile di comunicare ai docenti la presenza di eventuali difformità.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state reperibili sul portale di Ateneo "VALUTAMI" (https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=88) sino all'a.a. 2023-24, mentre adesso sono presenti su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10432/insegnamenti/52804>. Informazione su come raggiungere le schede all'interno del Piano di Studi è riportata sul sito web del dipartimento, nella pagina web del CdS <https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-a-ciclo-unico-in-m-v/>, sezione "ORGANIZZARE GLI STUDI". Le schede sono sempre visibili, aggiornate all'inizio di ogni anno accademico corrente.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS in Medicina Veterinaria di Pisa si è dotato di linee guida relative ai risultati di apprendimento e ai metodi di valutazione, nelle quali si descrivono i regolamenti e i principi generali delle valutazioni, specificando anche i metodi da utilizzare ([Linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf](#)). Le modalità di verifica intermedie e finali della preparazione degli studenti sono definite in maniera chiara da ogni docente all'interno delle schede descrittive degli insegnamenti presenti ai link sopra riportati. Inoltre, ogni docente durante la prima lezione fornisce un'adeguata presentazione del proprio Corso e delle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie, se presenti, e finali.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Sulla base delle linee guida relative ai risultati di apprendimento e ai metodi di valutazione di cui il CdS si è dotato, le modalità di verifica adottate sono concepite in modo da evidenziare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti. Le schede descrittive degli insegnamenti riportano chiaramente le modalità di verifica delle conoscenze, delle capacità e dei comportamenti che gli studenti devono acquisire per superare gli esami di verifica (sino al 2023-2024:

https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=88, attualmente su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>).

Durante le prove d'esame, oltre a valutare le conoscenze, è posta particolare attenzione alla capacità dello studente di utilizzare adeguata terminologia e di collegare le nozioni apprese durante il Corso con le informazioni derivanti da altri insegnamenti.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede descrittive degli insegnamenti, redatte in lingua italiana e in inglese, forniscono tutte le informazioni relative alla tipologia di verifica finale e in itinere della preparazione degli studenti. Tali schede, formulate seguendo precisi format definiti per soddisfare anche i requisiti richiesti dall'EAEVE (European Association of Establishment for Veterinary Education), sono aggiornate annualmente, con la supervisione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS e del Dipartimento. Gli studenti hanno libero accesso alle schede descrittive aggiornate degli insegnamenti dove sono espressamente descritte le modalità di verifica (sino al 2023-2024: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=88, attualmente su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>).

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

In sintesi, i docenti sono responsabili della compilazione delle schede degli insegnamenti e le commissioni paritetiche ne controllano i contenuti. Le schede sono sempre disponibili su web, e gli studenti sono quindi correttamente informati. Con il passaggio al nuovo sistema (da: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=88, a: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>) dopo qualche difficoltà iniziale i docenti sono riusciti a compilarle.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si rilevano aree di miglioramento o criticità

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- **Titolo:** Delibere Consigli di CdS riguardante la programmazione didattica 2021-24

Breve Descrizione: programmazione didattica del CdS in Medicina veterinaria approvata dal Consiglio

Riferimento: tutto il documento

Upload del documento: PDF Programmazione didattica aa da 2021-22 a 2023-24, determinazione del piano di studi

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Self Evaluation Report (SER) per l'accreditamento da parte dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE)

Breve Descrizione: documento di autovalutazione del Dipartimento e del CdS eseguita dal Dipartimento di Scienze veterinarie nel 2022 che ha permesso di analizzare criticamente il CdS rispetto agli standard proposti da EAEVE per l'accreditamento delle istituzioni.

Riferimento: Area 1. Objectives, organisation, and QA policy; Area 3. Curriculum

Link del documento: https://eaeve.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/04/SER-plus-Annexes-A_F.pdf

- **Titolo:** Informazioni e procedure tirocinio pratico

Breve Descrizione: Informazioni e procedure tirocinio pratico dei diversi settori per le diverse coorti

Riferimento: tutto il sito

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/procedura-tirocinio-pratico-mv/>

- **Titolo:** Programmi dei Corsi, portale Valutami (VALUTazione della didattica ed iscrizione agli esAMI)

Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti fino all'a.a. 2023/2024

Riferimento: tutto il sito

Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=88

- **Titolo:** Programmi dei Corsi, portale Course Catalogue

Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti dall'a.a. 2024/2025

Riferimento: tutto il sito

Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10432/insegnamenti/52804>:

- Titolo: Regolamento del Comitato di Indirizzo del CdS in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione: Il comitato di indirizzo fornisce consigli e proposte per un miglioramento continuo del percorso didattico offerto agli studenti, tenendo in considerazione le esigenze del mercato del lavoro, su cui impostare le scelte future.

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: [Regolamento-del-Comitato-di-Indirizzo-del-CdS-in-Medicina-Veterinaria.pdf](#)

- Titolo: Compiti dei coordinatori di anno

Breve Descrizione: Definizione dei compiti dei coordinatori di anno del CdS in Medicina Veterinaria di Pisa.

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/definizione-dei-compiti-dei-coordinatori-di-anno-del-cds/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La progettazione e l'erogazione della didattica nel CdS sono costantemente oggetto di monitoraggio da parte di diverse commissioni che ne discutono gli aggiornamenti con gli studenti e con gli stakeholder e che propongono al CdS eventuali correzioni da mettere in atto. Tali commissioni sono essenzialmente le seguenti: Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS (CPCdS), Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento, Commissione di Tirocinio e Comitato di Indirizzo. CPCdS e CPDS sono incaricate di individuare e proporre azioni correttive per sovrapposizioni curriculari, ridondanze, omissioni e disomogeneità; la Commissione Tirocinio si occupa degli aspetti organizzativi e gestionali del Tirocinio, identificando eventuali problematiche e proponendo azioni correttive perché vengano discusse e approvate dal Consiglio del CdS; il comitato di indirizzo si occupa di monitorare ed aggiornare i profili in uscita in base alle necessità del mondo del lavoro. Inoltre, il Dipartimento ha identificato un referente per l'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE), referente che ha il compito di promuovere, coordinare e monitorare le attività legate alla qualità del percorso didattico, con particolare riferimento alle linee guida dell'EAEVE. Tutte le commissioni prevedono la partecipazione di studenti e personale docente. L'organizzazione dello studio di ogni materia di insegnamento viene supportata da un Syllabus, elaborato dal docente responsabile di ciascun modulo didattico e dal responsabile del corso integrato seguendo un format omogeneo per tutti i corsi di Medicina Veterinaria. Ogni Syllabus contiene gli obiettivi formativi, le modalità di svolgimento degli insegnamenti, il programma, il materiale didattico indicato per lo studio, le modalità di valutazione.

I Syllabi di tutti gli insegnamenti sono disponibili e consultabili sul web (precedentemente: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=88, dal 2024-25: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>).

Per agevolare la frequenza dei corsi da parte degli studenti l'orario delle lezioni viene predisposto in collaborazione con i coordinatori d'anno prestando attenzione ad ottimizzare le attività e gli spazi. Per agevolare l'organizzazione dello studio vi sono ampi periodi tra i semestri per la preparazione degli esami. L'orario viene

pubblicato sul sito web con largo anticipo.

Il calendario annuale delle prove d'esame e quello delle prove finali vengono predisposti e pubblicati nel mese di ottobre di ciascun anno.

Per quanto riguarda il tirocinio, il sito web di Dipartimento riporta la procedura e la modulistica necessaria, nonché l'elenco delle aziende convenzionate per i tirocini esterni. Gli studenti possono proporre nuove aziende in convenzione. Inoltre, per ogni SSD oggetto di tirocinio ha un referente di settore al quale lo studente si rivolge al momento dell'organizzazione e della verbalizzazione dell'attività. La procedura di tirocinio garantisce a tutti gli studenti una pari formazione con obiettivi minimi standard da raggiungere. Allo scopo di permettere agli studenti di iniziare le attività e acquisire i CFU di tirocinio già dal 4° anno, nel 2019 è stata approvata una modifica di regolamento che suddivide i 30 CFU di tirocinio in diversi codici esame.

La programmazione didattica per l'anno successivo viene deliberata dal CdS nel mese di febbraio dell'anno accademico precedente.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

L'iter formativo è in costante in evoluzione, perseguendo la politica della qualità (ANVUR, EAEVE) nonché le nuove indicazioni ministeriali legate alla Laurea Abilitante. Le figure che, tramite diverse modalità di incontro e scambio, sono coinvolte in questo processo sono molteplici:

La commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS, composta da un pari numero di docenti e studenti, monitora, valutandoli criticamente, i programmi, valuta i risultati dei questionari delle attività di CdS, raccoglie sia propositivo, formulando eventuali suggerimenti per attività di miglioramento da sottoporre al Consiglio di CdS. Il Comitato di Indirizzo, a sua volta, include figure specialistiche esterne all'università ed ha la funzione di verificare l'adeguatezza dei profili in uscita ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro, esaminare il percorso formativo del CdS, fornire consigli e proposte per un miglioramento continuo del percorso didattico e del tirocinio (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/02/Regolamento-del-Comitato-di-Indirizzo-del-CdS-in-Medicina-Veterinaria.pdf>).

La commissione tirocinio coordina le attività di tirocinio, individua tra le strutture esterne convenzionate con il Dipartimento quelle idonee per il tirocinio pratico finale o valutativo per gli studenti del CdS in Medicina Veterinaria, rivede annualmente il Regolamento di Tirocinio, provvede a predisporre e a controllare l'aggiornamento di un database relativo alla valutazione dei tirocini svolti dagli studenti. Il risultato delle attività svolte dalla Commissione di Tirocinio di CdS viene portato a conoscenza del Consiglio di CdS (<https://www.vet.unipi.it/regolamento-della-commissione-di-tirocinio/>).

I coordinatori di anno svolgono azione di coordinamento fra i docenti dello specifico anno di corso, in modo da ottimizzare l'erogazione della didattica, e raccolgono le eventuali criticità della didattica all'interno del proprio anno di corso, presentandole al Presidente del CdS per la successiva discussione in Commissione Paritetica di CdS e in Consiglio di CdS (<https://www.vet.unipi.it/definizione-dei-compiti-dei-coordinatori-di-anno-del-cds/>). Oltre a ciò, ciascuno studente può avvalersi dei docenti tutor di anno, che si rendono disponibili a supportare, consigliare e guidare lo studente in qualunque momento, rilevando eventuali criticità che può portare alla conoscenza del coordinatore di anno.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La pianificazione e l'erogazione della didattica, organizzate e gestite dal corso di studi coadiuvate dalle varie commissioni, non vede particolari aree di miglioramento.

Tra i punti di forza possiamo mettere in evidenza che l'offerta formativa viene verificata annualmente dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS e dal Consiglio di CdS. Inoltre, l'accreditamento EAEVE (European Association of Establishment for Veterinary Education) certifica la qualità della sua pianificazione ed erogazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Non vi sono particolari criticità che necessitano di miglioramento.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. __1__	D.CDS.1/n.1/RRC-2024: (titolo e descrizione) Incremento delle risorse presenti sul portale didattico <i>Per il miglioramento e il potenziamento del portale stesso</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Attualmente il portale didattico è ancora incompleto, il GdR vede quindi come area di miglioramento l'implementazione del portale stesso in modo da inserire contenuti nei settori che ancora ne sono privi. Maggiore importanza dovrà essere data a quelle competenze che rientrano in quelle del primo giorno per EAEVE e nel syllabo della prova pratica valutativa. Gli studenti di Medicina Veterinaria, in particolare, devono acquisire, al termine del loro percorso universitario, le cosiddette "day one competences", ovvero le capacità pratiche di base necessarie per intraprendere la professione di medico veterinario subito dopo la laurea. Questo è rilevante, con modalità diverse, tanto nell'acquisizione di competenze di base, quanto nei campi più professionali, della pratica clinica, come della sanità pubblica veterinaria. La creazione di video tutorial da rendere disponibili online è una metodica didattica attraverso cui garantire un supporto alla formazione pratica dello studente, ma anche un mezzo di continuing education per agevolare gli studenti con problemi di orario e permettere di ripassare, visualizzandoli, temi già affrontati con la didattica in presenza.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Le azioni da intraprendere sono quelle di aumentare la disponibilità di materiale pratico online per approfondimento con possibilità di visionarlo da casa e in base agli orari personali. Le proposte in questo campo riguardano: o La creazione di video e altro materiale formativo da inserire sulla piattaforma online. Questi video, attraverso aspetti grafici e visivi, contribuiscono all'integrazione dell'informazione per le diverse categorie di apprendimento (secondo il metodo VARK: https://vark-learn.com). o Ricerca di piattaforme online che forniscano casi per l'investigazione clinica su pazienti di diverse specie animali per promuovere il ragionamento individuale e la capacità di interpretazione dei test diagnostici.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Attualmente risultano presenti risorse solo in 5 su 8 settori di base, 4 su 5 settori delle scienze cliniche, 1 su 3 settori delle produzioni animali, mentre per i settori di ispezione, igiene e legislazione non vi sono risorse attive. L'obiettivo è quello di inserire materiale per tutti i settori ed incrementare il numero di video-tutorial per le scienze cliniche dagli attuali circa 70 ad un minimo di 100.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Il responsabile dell'azione è il Presidente del CdS, coadiuvato dai docenti del CdS che si occupano della didattica innovativa. La creazione dei video, i cui temi sono identificati dai docenti dei settori, potrà essere prodotta da eventuali contrattisti di tipologia da identificare e dai tutor dello skill-lab.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Le risorse necessarie possono essere reperite tramite la partecipazione a bandi per i Progetti Speciali per la Didattica dell'Università di Pisa o altri progetti simili. Il dipartimento si è già dotato di hardware, quali cavalletti per telefoni cellulari, GoPro, computer in skill lab, ma necessita del personale dedicato e del materiale d'uso necessario.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

	Considerando il tempo necessario per ottenere le risorse si stima che il raggiungimento dell'obiettivo finale si stima che il raggiungimento dell'obiettivo finale sia al prossimo RRC.
--	---

3 D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l’accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della</p>

		<p>didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all'assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS), vengono di seguito descritti i principali cambiamenti occorsi dal RRC 2018.

Sotto ambito 2.1

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato del CdS sono in gran parte coordinate dal DSV, e molte di esse sono svolte in collaborazione con il servizio orientamento dell'Ateneo.

Il DSV si è dotato di una commissione di orientamento e tutorato (<http://www.vet.unipi.it/organo-di-tutorato-orientamento-in-entrata-e-tutorato-alla-pari/>) le cui funzioni sono di organizzare e coordinare attività, quali organizzazione di seminari presso le scuole Medie Superiori, visite guidate al Dipartimento, brevi stage di studenti delle scuole Medie Superiori presso il Dipartimento.

Il corso di laurea ha partecipato al bando per progetti di orientamento e tutorato (POT) 2023-26 assieme agli altri CdS in Medicina Veterinaria italiani. Questo progetto POT, denominato "OrientavET", è stato finanziato con 688.736,38 €, dei quali 50.817,60 € sono stati destinati a Pisa. Le attività sono iniziate nel 2024 con delle giornate di orientamento in ingresso (Vet-Explorer) che si sono tenute nelle due sedi del DSV, a fini conoscitivi riguardo il Corso, che prevedevano la trasmissione ai presenti delle informazioni relative agli obiettivi formativi, ai contenuti e all'organizzazione del corso di laurea, un seminario a tema one-health, la visita alle strutture, inclusi i laboratori centralizzati, lo skill lab, l'ospedale didattico. Il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria ha inoltre messo a disposizione delle future matricole uno "sportello virtuale" su piattaforma Microsoft Team, in cui era possibile ricevere informazioni sia circa l'offerta formativa del Corso di Laurea sia per rispondere a quesiti specifici sul test di ingresso per il CdS in Medicina Veterinaria. Per condurre gli studenti delle Scuole superiori verso una scelta più consapevole sono state inoltre progettate nuove esperienze laboratoriali e attività pratiche sul campo, per lo sviluppo di competenze e vocazioni (Vet-Experiences). (<https://www.vet.unipi.it/orientamento-in-entrata/>).

Durante l'evento UnipiOrienta tenutosi nel 2023 è stato proposto un Test di Autovalutazione delle competenze in ingresso, cui hanno partecipato 67 studenti. Il test era diviso in 4 sezioni (matematica, fisica, chimica e biologia) con 6 quesiti ciascuna (24 quesiti totali).

Nel 2019 è stata approvata dal Consiglio del DSV una procedura che ha lo scopo di definire le modalità di svolgimento delle attività dell'Organo di Tutorato di Dipartimento, primariamente riguardo l'organizzazione e il monitoraggio sulle attività di orientamento e tutorato, compreso il tutorato alla pari (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2019/03/DSV-002-00-Procedura-gestione-attivita%CC%80-Organo-di-Tutorato.pdf>).

Il CdS dall'a.a. 2020/2021 ha modificato la modalità di erogazione del tutorato in itinere da parte dei docenti, assegnando a tutti gli studenti dell'anno di corso un certo numero di docenti tutor, scelti tra quelli più adatti al ruolo, tra cui il Coordinatore d'anno. In tal modo gli studenti cambiano docenti tutor ogni anno, avendo però sempre a disposizione un'attività di tutorato finalizzata alle problematiche che incontreranno in quello specifico anno (<http://www.vet.unipi.it/servizio-tutorato-mv>).

Dall'a.a. 2022-23 è stata svolta, vista la richiesta da parte degli studenti, una attività al terzo anno per informarli sui possibili percorsi di tesi e sulle scuole di specializzazione (prima data: 25 maggio 2023, comunicata nel consiglio di CdS del 4 maggio 2023). Nell'a.a. 2023-24 si è aggiunta anche una informativa sulle modalità di attivazione e svolgimento del tirocinio pratico (del. 42 del 15 maggio 2024).

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, oltre alla consueta "Giornata di Orientamento" per gli studenti del 4° e 5° anno che il CdS organizza annualmente (<https://www.vet.unipi.it/giornata-di-orientamento/>), nel 2023 è stato organizzato in una sessione di job placement un incontro tra gli studenti e alcune "corporates" interessate ai neo-laureati in Medicina Veterinaria (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/05/Incontri-per-il-Job-Placement.pdf> e <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/01/Giorni-da-OSCAR-Programma.pdf>).

Sotto ambito 2.2

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste in ingresso sono definite ogni anno da decreti ministeriali e negli ultimi anni le modalità di erogazione delle prove sono cambiate più volte. Anche le modalità per l'assolvimento degli obblighi formativi sono state modificate e quelle attualmente in vigore prevedono che gli studenti ai quali è stato attribuito l'OFA saranno tenuti a seguire il corso di recupero online di Biologia offerto dal CdS e a sostenere un test scritto a risposta multipla che sarà considerato superato al raggiungimento del 70% di risposte esatte (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/06/VET-LM5-001-02-Procedura-per-la-verifica-delle-conoscenze-richieste-in-ingresso-e-recupero-delle-carenze-4.pdf>). Sino a quando il test non sarà superato lo studente non potrà sostenere gli esami del secondo anno.

Sotto ambito 2.3

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Nel 2021 è stato istituito il Gruppo Dipartimentale per Disabilità e DSA, che supporta e affianca coloro che si trovano in situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio a causa di disabilità, anche temporanee, disturbi specifici dell'apprendimento, o problematiche relative a condizioni personali di disagio. È stato inoltre predisposto un vademecum per studenti con DSA (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/02/Vademecum-studenti-con-DSA-FM.pdf>), adottato dal CdS con Deliberazione n. 9 del 18/01/2024.

Sotto ambito 2.5

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Con deliberazione n. 68 del 02/12/2021 il CdS in Medicina Veterinaria di Pisa si è dotato di linee guida relative ai risultati di apprendimento e ai metodi di valutazione, nelle quali sono descritti i regolamenti e i principi generali delle valutazioni, specificando anche i metodi da utilizzare nelle verifiche (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/01/Linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf>).

Azione Correttiva n. 1	Potenziare il servizio di tutorato in itinere <i>Per il miglioramento e potenziamento del servizio stesso</i>
Azioni intraprese	<i>E' stata definita ed approvata in Consiglio di Dipartimento con delibera 18 del 26/02/2019 la "Procedura per la gestione delle attività dell'organo di tutorato di Dipartimento" nella quale viene identificato, tra gli altri, un Coordinatore dell'Organo di Tutorato e un Referente per il tutorato alla pari, definendo le loro funzioni e quelle dei tutor alla pari. Sono state formalizzate attività quali un incontro informativo per le matricole nel primo semestre dell'anno accademico, in cui i responsabili del tutorato e i tutor alla pari presentano alle matricole i servizi principali del Dipartimento per gli studenti, con particolare attenzione ai servizi per studenti con Disabilità e DSA, ai servizi di tutorato e di tutorato alla pari, nonché le attività di front-office e reperibilità dei tutor. Inoltre, sono definite le modalità di reclutamento dei tutor alla pari, della loro formazione, del coordinamento e monitoraggio interno delle loro attività e dell'aggiornamento della pagina web loro dedicata.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata attuata nei tempi previsti dal precedente riesame ciclico. La procedura è scaricabile al link: https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2019/03/DSV-002-00-Procedura-gestione-attivita%CC%80-Organo-di-Tutorato.pdf</i>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è un documento che riesce a sintetizzare le caratteristiche e gli obiettivi del CdS, facendo emergere anche i punti di forza e quelli critici, su cui impostare le scelte future.

Riferimento: quadro B5

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-MV-2024.pdf>

- Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale _SMA2021/2024 CdS in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione: Le schede di monitoraggio annuale contengono indicatori utili per monitorare l'andamento del CdS.

Riferimento: intero documento

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-MV-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Procedura sulla gestione dell'organo di tutorato

Breve Descrizione: documento che definisce le modalità di svolgimento delle attività dell'Organo di Tutorato di Dipartimento.

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2019/03/DSV-002-00-Procedura-gestione-attivita%cc%80-Organo-di-Tutorato.pdf>

- Titolo: Estratto del verbale del Consiglio di CdS del 22-11-2023

Breve Descrizione: report annuale sugli sbarramenti presentato nel consiglio di CdS (verbale Consiglio di CdS del 22-11-2023).

Riferimento: Punto dell'ordine del giorno n. 8

Upload del documento: PDF Estratto verbale Consiglio di CdS del 22-11-2023 per sbarramento

- Titolo: Giornate di orientamento

Breve Descrizione: Programmi delle giornate di orientamento a.a. dal 2014-15 al 2023-24

Riferimento: Punto dell'ordine del giorno n. 8

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/giornata-di-orientamento/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita di seguito descritte sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS in quanto effettuate da docenti del CdS, studenti del CdS con specifica formazione erogata sia dall'ateneo che dai docenti del CdS stesso, e da figure professionali attive nei diversi sbocchi occupazionali della professione veterinaria.

Nel Dipartimento di Scienze Veterinarie è attivo l'“Organo di Tutorato, Orientamento in ingresso e Tutorato alla Pari” che coordina le attività di Orientamento e Tutorato per gli studenti (<http://www.vet.unipi.it/organo-di-tutorato-orientamento-in-entrata-e-tutorato-alla-pari/>).

Orientamento in ingresso - ogni anno il CdS partecipa a specifici progetti di orientamento in ingresso **promossi dall'Ateneo** (<https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/itemlist/category/47>): giornate di orientamento all'interno di istituti scolastici, rivolte alle classi IV e V, in strutture dell'Ateneo (es. UnipiOrienta), o all'interno del Dipartimento (es. Open Days), svolte con la finalità di informare i futuri studenti sulle diverse figure professionali che il Corso in Medicina Veterinaria intende formare, favorendo quindi la consapevolezza delle loro scelte. Durante questi eventi, nell'ultimo anno, sono stati anche proposti degli strumenti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

Il Dipartimento organizza ogni anno stage di orientamento con attività svolte presso i propri laboratori di ricerca o nell'Ospedale Didattico Veterinario, oltre a un progetto sulla convivenza uomo-animale che include sia una parte teorica che una pratica di 10 ore ciascuna. È attualmente attivo il progetto POT 2023-2025 OrientaVET destinato agli studenti delle scuole superiori. Lo scopo del progetto è quello di implementare le attività di orientamento sia a fini conoscitivi riguardo il Corso, sia per il supporto a coloro che devono presentare le domande per i bandi del concorso di ammissione e per rispondere a quesiti specifici sul test di ingresso per il CdS in Medicina Veterinaria, oltre che condurre gli studenti delle Scuole superiori verso una scelta più consapevole tramite esperienze laboratoriali e attività pratiche sul campo (<https://www.vet.unipi.it/orientamento-in-entrata/>).

Orientamento in itinere – il CdS gestisce l'orientamento in itinere mediante azioni di tutorato:

- Servizio Tutorato del CdS - Il Regolamento di tutorato dell'Ateneo (D.R. 27/5/2008 e successive modifiche, https://www.unipi.it/phocadownload/Ateneo_Regolamenti/area-didattica/regtuto3.pdf) prevede l'attivazione di un servizio a favore dello studente, con attribuzione di un Docente “Tutor”. Il servizio di tutorato ha il fine di orientare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di cercare di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, ogni eventuale ostacolo a un proficuo percorso accademico. Il servizio di tutorato è mirato in particolare a una serie di esigenze e problematiche che possono coinvolgere lo studente nel loro complesso. Fino alla coorte 2019-2020 al termine del 1° semestre del 1° anno a ogni studente del Corso di Laurea è stato assegnato un docente Tutor; lo studente veniva inizialmente contattato dal Tutor a cui poteva/può rivolgersi in caso di necessità durante il percorso di studio. Dall'a.a. 2020/2021 le modalità sono state modificate come descritto nella sezione D.CDS.2.a (<http://www.vet.unipi.it/servizio-tutorato-mv>). L'attività di tutorato, inoltre, rientra tra i compiti istituzionali dei professori di I e II fascia e dei ricercatori come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente (almeno 40 ore annuali). L'indirizzo e-mail e il numero di telefono dei docenti, nonché l'orario di ricevimento, sono consultabili sulla scheda di ciascun docente sito Unimap dell'Ateneo (<https://unimap.unipi.it/cercapersone/cercapersone.php>).

- Servizio di Tutorato alla pari - Il Tutorato alla pari è un servizio attivo in tutti i Dipartimenti dell'Università di Pisa (<http://www.vet.unipi.it/tutorato-alla-pari/>).

Lo studente Tutor è uno studente del Dipartimento che riceve una formazione trasversale sui principi comunicativi e relazionali da parte di psicologi del Centro di Ascolto di Ateneo e una formazione specifica da parte del Docente Referente del Dipartimento per il Tutorato alla Pari. Lo Studente Tutor è una figura di riferimento per gli studenti del Dipartimento che si possono rivolgere a lui per un supporto informativo, di

orientamento o di inserimento proficuo nella vita studentesca, quindi di particolare importanza per gli studenti del primo anno. Nello specifico il Tutor alla pari fornisce informazioni e può aiutare gli studenti a sciogliere dubbi e difficoltà di carattere organizzativo e didattico: facilita i rapporti tra gli studenti e i docenti e/o segreterie; fornisce assistenza nell'organizzazione dello studio e programmazione degli esami, reperimento del materiale didattico; promuove la corretta conoscenza e fruizione dei vari servizi offerti dall'Università (per esempio: orientamento, servizio di ascolto, sportello DSA, Erasmus, DSU); facilita l'espletamento delle pratiche amministrative (immatricolazione, trasferimento, propedeuticità).

I Tutor alla pari possono essere contattati nell'orario di sportello indicato per il Dipartimento, in presenza, via e-mail o mediante lo sportello virtuale su Microsoft Teams. Pubblicità delle loro attività viene costantemente data tramite i canali social del Dipartimento (Facebook e Instagram), oltre che tramite la pagina web (<https://www.vet.unipi.it/tutorato-alla-pari/>). Dal 2019 è presente una procedura sulla gestione dell'organo di tutorato (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2019/03/DSV-002-00-Procedura-gestione-attivita%CC%80-Organo-di-Tutorato.pdf>).

- Orientamento in uscita – per promuovere l'Orientamento in uscita, il CdS organizza annualmente una "Giornata di Orientamento" per gli studenti del 4° e 5° anno. (<https://www.vet.unipi.it/giornata-di-orientamento/>) Sono invitati come relatori il Presidente di un Ordine Professionale della Toscana e/o il Presidente di un'Associazione Nazionale di Professionisti e alcuni Medici Veterinari che lavorano in diverse aree professionali, in modo da fornire agli studenti specifiche conoscenze sugli sbocchi occupazionali della laurea che stanno per raggiungere e sulle varie possibilità lavorative. Sono invitati anche laureati del CdS già inseriti nel mondo del lavoro all'estero, che offrono la loro testimonianza. Alla "Giornata di orientamento" è presente, inoltre, un referente del Career Service, la piattaforma di orientamento professionale promossa dall'Università di Pisa per accompagnare gli studenti e i neolaureati lungo tutto il percorso di avvicinamento al mondo del lavoro (<https://www.unipi.it/index.php/career-service>). Contestualmente all'evento Giorni da Oscar è stato organizzato in una sessione di job placement un incontro tra gli studenti e alcune corporates interessate ai neo-laureati in Medicina Veterinaria (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/05/Incontri-per-il-Job-Placement.pdf>) oppure <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/01/Giorni-da-OSCAR-Programma.pdf>.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso favoriscono la consapevolezza delle scelte del corso di laurea da parte degli studenti, mentre quelle in itinere e per l'orientamento in uscita aiutano gli studenti nello sviluppo delle loro conoscenze, della loro carriera e a operare le loro scelte professionali.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il monitoraggio delle carriere viene effettuato dalla presidenza del CdS ogni anno sia tramite gli indicatori quantitativi presenti sul portale AVA MUR (<https://ava.mur.gov.it>), sia sulle singole carriere degli studenti quando si iscrivono al 4° anno. I risultati di questi monitoraggi vengono descritti rispettivamente nella scheda di monitoraggio annuale (SMA), poi presentata e discussa in consiglio di CdS, e in un report annuale sugli sbarramenti, anch'esso presentato nel consiglio di CdS (verbale Consiglio di CdS del 22-11-2023). I rappresentanti degli studenti, in quanto membri della commissione paritetica di CdS e del consiglio di CdS sono informati rispetto a questo monitoraggio. Le SMA sono inoltre pubblicate sul sito web del DSV (<https://www.vet.unipi.it/scheda-di-monitoraggio-annuale/>).

La SMA indica come la percentuale di studenti immatricolati puri che nel 2022 hanno proseguito nel II anno del CdS (iC14) è in linea con gli anni precedenti (87,5% vs. 90,3% nel 2021 e 88,6% nel 2020), e con la media dell'area geografica e nazionale (87,1% e 87,4%), indicando come chi si iscrive al CdS sia motivato a continuare gli studi. Anche la loro produttività è piuttosto buona: gli studenti immatricolati puri che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16), o 2/3 dei CFU previsti al 1° anno (iC16BIS), hanno visto un leggero calo rispetto al 2021 (56,3% vs. 61,3%) ma rimangono su valori assai più elevati rispetto al 2019 (46,2%) e al 2020 (48,6%), oltre che simili alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale. Inoltre, sempre nel 2022, il 73,6% dei laureati in Medicina Veterinaria a Pisa ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente a questo Corso di Studio, il dato è simile all'area geografica di riferimento e superiore alla media nazionale (68,0%) (iC18). La percentuale di laureandi che si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS era assai elevata (92,5%), simile alla media dell'area geografica di riferimento (93,2%) e a quella nazionale (89,3%).

Durante le attività di orientamento in ingresso gli studenti sono informati sull'organizzazione del percorso accademico con particolare riferimento all'impegno che esso richiede perché possa essere completato in pari o entro un anno dalla normale durata del corso. Durante l'orientamento in itinere, già dal 1° anno, gli studenti vengono informati che per gli iscritti al 4° anno è previsto un monitoraggio della carriera con lo scopo di individuare coloro che non hanno ancora superato tutti gli esami del biennio e almeno uno del terzo anno. In mancanza di tale presupposto lo studente non potrà frequentare i Corsi del 4° anno. Tale limitazione, riportata nel Regolamento Didattico di CdS (<https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di->

[immatricolati/](#)), scaturisce dall'osservazione dei risultati del monitoraggio delle carriere e ha la finalità di evitare che gli studenti frequentino i corsi professionalizzanti del 4° e 5° anno senza avere le sufficienti conoscenze di base. Anche in questo caso i Docenti Tutor forniscono agli studenti assistenza e consulenza per meglio organizzare il percorso accademico.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il monitoraggio delle prospettive occupazionali indica come vi sia una notevole ricettività del mondo del lavoro per i Medici Veterinari, anche a causa del numero limitato di laureati legato al numero chiuso in entrata. Come indicato nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2024 (iC26 – iC26BIS), l'opportunità occupazionale dei neolaureati a un anno dal titolo è incrementata nel 2022 (76,5%) rispetto ai due anni precedenti (65,5% e 65,1% nel 2021 e nel 2020); questo indicatore è migliore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale (70-71%). Anche la percentuale di coloro che svolgono una attività lavorativa regolamentata da un contratto o una formazione retribuita (70,0%) è superiore alla media dell'area geografica o a quella nazionale (67%). Nonostante le prospettive occupazionali siano buone, visto l'ampio ventaglio di opportunità occupazionali, il dipartimento durante la "Giornata di Orientamento" invita come relatori il Presidente di un Ordine Professionale della Toscana e/o il Presidente dell'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI) che espongono i risultati dei principali monitoraggi relativi alle prospettive per la Professione Medico Veterinaria. In tale occasione sono inoltre invitati professionisti che lavorano in diversi ambiti e anche alcuni ex studenti laureati a Pisa che espongono le loro esperienze lavorative sia in Italia, sia all'estero (<https://www.vet.unipi.it/giornata-di-orientamento/>).

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Possiamo considerare l'insieme delle attività svolte dal CdS in termini di eventi di orientamento in ingresso e in uscita, e di tutorato in itinere come un punto di forza del corso di laurea, anche considerati gli sviluppi in corso grazie al finanziamento del progetto POT. Il gruppo del riesame ritiene che potrebbe essere migliorata la tracciabilità delle attività svolte e potrebbero essere inserite nuove attività di tutorato in itinere (principalmente per gli studenti del primo anno, in modo che possano avere un avvio soddisfacente, prerequisito indispensabili per laurearsi in pari o entro un anno dalla durata del corso). Possono infine essere migliorati gli strumenti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Benchè la calendarizzazione e tipologia di attività svolte in ambito di orientamento e tutorato, come già descritto nelle sezioni precedenti, sia presente nelle pagine web dedicate, la tracciabilità complessiva delle attività è ancora frammentata. Sarebbe utile quindi rendicontare ciascun anno le attività svolte, distinte per tipologia e includendo il numero di studenti e docenti che vi hanno partecipato e le aree geografiche di provenienza. Gli studenti immatricolati puri che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16), o 2/3 dei CFU previsti al 1° anno (iC16BIS), hanno visto un leggero calo rispetto al 2021 (56,3% vs. 61,3%) ma rimangono su valori assai più elevati rispetto al 2019 (46,2%) e al 2020 (48,6%), oltre che simili alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale. Anche la percentuale di CFU conseguiti al primo anno degli immatricolati puri sui CFU da conseguire, il 64,4%, è in miglioramento rispetto ai precedenti due anni esaminati (2019 e 2020 in cui era rispettivamente il 60,1% e il 58,9%).

Si potrebbero ulteriormente migliorare questi indicatori inserendo nuove attività di tutorato in itinere per gli studenti del primo anno, quali una giornata dedicata all'informazione sul CdS (Matricola Day) al cui interno vi sia formazione sul funzionamento del corso di Laurea e i suoi regolamenti, la presentazione del sito web, suggerimenti sulle strategie per completare il triennio e accedere al 4° anno senza subire lo sbarramento, una informativa su DSA-disabilità, una presentazione sui risultati delle valutazioni della didattica e dei tirocini e sulla loro importanza, la presentazione dei tutor e delle loro attività. Oltre a ciò, sarebbe auspicabile poter effettuare tutoraggio specifico su materie che si rivelano particolarmente ostiche per gli studenti.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- **Titolo:** Programmi relativi ai quesiti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in (...) e in Medicina Veterinaria (LM-42)

Breve Descrizione: Allegato A al DM 472/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Link del documento: <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-02/Decreto%20Ministeriale%20n.%20472%20Allegato%20A.pdf>

Titolo: Regolamento didattico di CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico di CdS 2023-24

Riferimento: Sezione "Requisiti di ammissione e modalità di verifica"

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/01/RD-MV-2023-24.pdf>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Procedura per la verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Breve Descrizione: Il presente ha lo scopo di specificare come il Corso di Studio (CdS) Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria verifica che gli studenti iscritti abbiano colmato gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) assegnati.

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/06/VET-LM5-001-02-Procedura-per-la-verifica-delle-conoscenze-richieste-in-ingresso-e-recupero-delle-carenze-4.pdf>

- **Titolo:** Sito unimap

Breve Descrizione: permette agli studenti di ottenere indirizzi e-mail e telefoni dei docenti

Riferimento: tutto il sito

Link del documento: <https://unimap.unipi.it/cercapersone/cercapersone.php>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

L'accesso al CdS in Medicina Veterinaria è a numero programmato nazionale. Le conoscenze richieste agli studenti in ingresso sono descritte nel quadro A3a-b della Scheda SUA-CdS e riportate sul sito del CdS nella sezione "ISCRIVERSI" <https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-a-ciclo-unico-in-m-v/>. In sintesi, i requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale, e chiaramente individuate un syllabo che è messo a disposizione degli studenti dal ministero dell'Università e della Ricerca <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-02/Decreto%20Ministeriale%20n.%20472%20Allegato%20A.pdf>. Annualmente viene predisposto apposito bando di concorso, pubblicizzato sul sito web dell'Ateneo (<https://matricolandosi.unipi.it/immatricolazioni/medicina-veterinaria/>).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato tramite prove di ammissione e graduatoria nazionale. Il CdS in Medicina Veterinaria ha approvato una specifica procedura per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali presente al link <https://www.vet.unipi.it/ofa-mv/>. Qualora lo studente non sia in possesso dei requisiti previsti da Ordinamento e Regolamento didattico di CdS gli saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere assolti entro il primo anno di corso. L'iscrizione agli esami relativi alle attività formative degli anni successivi al primo è subordinata a tale assolvimento. Gli studenti ai quali è stato attribuito l'OFA saranno tenuti a seguire il corso di recupero online di Biologia offerto dal CdS e sostenere un test scritto, superato al raggiungimento del 70% di risposte esatte. Le norme sono contenute nella "Procedura per la verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze" (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/06/VET-LM5-001-02-Procedura-per-la-verifica-delle-conoscenze-richieste-in-ingresso-e-recupero-delle-carenze-4.pdf>);

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il CdS prevede che per l'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso relativamente agli OFA sia sufficiente che gli studenti seguano il corso di recupero online e superino il test. Per il sostegno in itinere, ogni studente può rivolgersi ai Docenti Tutor assegnati dal CdS per ciascun anno di corso e al servizio di tutorato di accoglienza e alla pari. Inoltre, tutti i docenti sono disponibili per colloqui con gli studenti attraverso modalità pubblicate sul sito Unimap dell'Università di Pisa: i Docenti del Corso di Laurea ricevono gli studenti su appuntamento da concordare con e-mail.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Secondo la Procedura per la "Verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze", ogni anno nel mese di dicembre il Coordinatore del 1° anno comunica agli studenti che la Presidenza ha individuato coloro che non hanno le conoscenze di base: le eventuali carenze in ingresso sono verificabili da parte dello studente accedendo alla propria area riservata sul portale di Ateneo. Per il recupero è stato organizzato un corso on-line a disposizione degli studenti.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il CdS in Medicina Veterinaria è Magistrale a ciclo unico.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non si ritiene vi siano punti di forza o aree di miglioramento da segnalare

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si ritiene che vi siano criticità o aree di miglioramento da segnalare

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Piano di studi del CdS in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione: Contiene il piano di studi con i link ai programmi/syllabi degli insegnamenti

Riferimento: tutto il piano di studi e i programmi dei corsi

Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10432/insegnamenti/52804>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di studi del CdS in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione: Contiene il piano di studi con i link ai programmi/syllabi degli insegnamenti, inclusi i corsi che erogano CFU a scelta dello studente

Riferimento: 5° anno CFU a scelta

Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10432/insegnamenti/52804>

- Titolo: Iniziative a supporto degli studenti lavoratori

Breve Descrizione: modalità per il riconoscimento dello status di "Studente lavoratore" e facilitazioni previste

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina web e link presenti nella stessa

Upload / Link del documento: <http://www.vet.unipi.it/studente-lavoratore/>

- Titolo: Ufficio servizi per l'inclusione di studenti con disabilità

Breve Descrizione: Nella pagina web di Ateneo è possibile avere riferimenti per assistenza a concorsi, servizi agli studenti, avviamento al lavoro, sport e disabilità e accoglienza.

Riferimento: Intera pagina web

Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/usid>

- Titolo: Servizio per studenti con disabilità del Dipartimento di Scienze Veterinarie

Breve Descrizione: Pagina web che descrive i servizi di Ateneo per gli studenti con disabilità, riporta i contatti e, a livello di Dipartimento, riporta il nominativo del Referente del Dipartimento e i Docenti che fanno parte del Gruppo Dipartimentale di lavoro per studenti con Disabilità e DSA.

Riferimento: Intera pagina web

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/dipartimento-di-scienze-veterinarie-referente-disabilita-e-dsa/>

- Titolo: vademecum per studenti con DSA

Breve Descrizione: Notizie utili sulle procedure da seguire per la richiesta di ausili.

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/02/Vademecum-studenti-con-DSA-FM.pdf>

- Titolo: Polo Didattico del Dipartimento nella sede di San Piero a Grado

Breve Descrizione: news Unipi sulla nuova sede del polo didattico del Dipartimento di Scienze Veterinarie

Riferimento: tutta la notizia

Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/lista-comunicati-stampa/item/26219-un-unica-nuova-sede-per-il-dipartimento-di-scienze-veterinarie>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del CdS in Medicina Veterinaria prevede un unico Piano di Studi unico, senza curricula, e l'obbligo di frequenza (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10432>). Lo studente può rivolgersi ai Docenti Tutor per chiedere consigli e sostegno nelle decisioni relative all'organizzazione del percorso accademico (cronologia degli esami, organizzazione del tirocinio...).

Il piano di studi prevede comunque 9 CFU "a scelta dello studente" che potranno essere acquisiti scegliendo tra le attività proposte dal CdS (corsi di approfondimento da 3 CFU ciascuno, in lingua italiana o inglese) oppure tra altre attività formative dell'Ateneo che dovranno essere approvate dal Consiglio di CdS (<https://www.vet.unipi.it/attivita-formative-a-scelta/>).

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Attualmente il CdS in Medicina Veterinaria non prevede metodi e strumenti didattici flessibili modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, ad eccezione di coloro che hanno disabilità o DSA.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il CdS prevede alcune iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (<http://www.vet.unipi.it/studente-lavoratore/>):

- appelli straordinari riservati a studenti lavoratori, genitori o fuori corso;
- deroghe all'obbligo di frequenza per studenti lavoratori che hanno un impegno orario mensile di almeno 60 ore;
- deroghe al Regolamento di tirocinio, con facilitazioni per genitori con figli di età inferiore a 8 anni.

Per quanto riguarda il sostegno a studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), il CdS si avvale del supporto del Servizio di Ateneo dedicato a favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti con disabilità e disturbi dell'apprendimento (<https://www.unipi.it/index.php/usid>). A tal fine, è anche presente in Dipartimento una figura di riferimento (Referente Dipartimentale per disabilità e DSA) (<http://www.vet.unipi.it/dipartimento-di-scienze-veterinarie-referente-disabilita-e-dsa/>), che ha lo scopo di facilitare i contatti e la comunicazione tra il Dipartimento stesso (corpo studentesco e docente) e gli Uffici di ateneo preposti ai servizi agli studenti con disabilità (anche temporanee) e con DSA (USID, Sportello DSA). Il Referente Dipartimentale coordina il Gruppo Dipartimentale per Disabilità e DSA (supportodisabilita@vet.unipi.it), istituito nel 2021, che supporta e affianca coloro che si trovano in situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio a causa di disabilità, anche temporanee, o disturbi specifici dell'apprendimento. Più in generale, è rivolto a tutti quelli che necessitano di un supporto per superare problematiche relative a condizioni personali di disagio. È stato anche predisposto un vademecum per studenti con DSA <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/02/Vademecum-studenti-con-DSA-FM.pdf>, adottato dal CdS con Deliberazione n. 9 del 18/01/2024.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS si impegna a garantire l'accessibilità alle strutture agli studenti disabili, per questo motivo negli ultimi anni sono stati svolti lavori tesi a rimuovere alcune barriere architettoniche. Tuttavia, per alcune aule, laboratori e la biblioteca la situazione è ancora da migliorare. Per contro, la costruzione del Polo Didattico del Dipartimento nella sede di San Piero a Grado, pianificato con attenzione a queste criticità, sarà terminata nel 2026. Per quanto riguarda i materiali didattici, questi sono disponibili per tutti gli studenti sulla piattaforma di e-learning (<https://elearning.vet.unipi.it/>) e il portale didattico (<https://portaledidattico.vet.unipi.it/>) del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Per eventuali ulteriori necessità di studenti con particolari problematiche, il Referente per disabilità e DSA del Dipartimento di Scienze Veterinarie favorirà la comunicazione dello studente con gli Uffici di Ateneo preposti ai servizi agli studenti con disabilità e DSA che provvederanno a fornire adeguati supporti.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non si ritiene vi siano punti di forza o aree di miglioramento da segnalare

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si ritiene che vi siano criticità o aree di miglioramento da segnalare

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale 2021-2024 del CdS in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione: Indicatori relativi alla didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori relativi al conseguimento dei CFU all'estero

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/scheda-di-monitoraggio-annuale/>

- Titolo: Scheda SUA2024 CdS

Breve Descrizione: Attività sull'internazionalizzazione e sedi partner

Riferimento: Quadro B5

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-MV-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Nomina di un Referente del CdS per l'internazionalizzazione

Breve Descrizione: Referente a sostegno del CAI in attività di internazionalizzazione specifiche del CdS

Riferimento: intero documento

Upload del documento: PDF Delibera n° 26 del CdS del 21/02/2023

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie di Pisa si è dotato di una Commissione Internazionalizzazione interna (<http://www.vet.unipi.it/international/>) che promuove, supporta e realizza iniziative ed eventi volti a sostenere e rafforzare il profilo internazionale del Dipartimento. A sua volta, il Dipartimento partecipa a diverse convenzioni interuniversitarie allo scopo di promuovere lo scambio di studenti con Atenei europei ed extraeuropei, la mobilità di giovani ricercatori e docenti in cooperazione con Atenei stranieri e la creazione di attività di studio congiunte a carattere internazionale.

La Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento annualmente organizza incontri con gli studenti per divulgare e promuovere la possibilità di svolgere periodi di studio e tirocinio all'estero (Erasmus +/Erasmus/KA107). Tra le iniziative per il potenziamento della mobilità, gli studenti sono anche stimolati a partecipare a bandi per borse di studio erogate a livello di Ateneo per la preparazione delle tesi di laurea all'estero

(<https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti/itemlist/category/80>). Inoltre, al fine di meglio identificare i corsi equipollenti che possono essere frequentati in atenei stranieri allo scopo di ottenere CFU, nel CdS è stato nominato un Referente del CdS per l'internazionalizzazione (Delibera n° 26 del CdS del 21/02/2023). L'internazionalizzazione della didattica è promossa infine attraverso seminari di approfondimento con invito di docenti di università straniere.

Nonostante le attività in atto, l'indicatore iC10 ci mostra come nel 2022 la quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso (7,8/1000) benchè aumentata rispetto all'anno precedente (0,8/1000), è ancora inferiore al 2019 (12,4/1000). Il valore del 2022 è superiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (3,6/1000) ma assai inferiore alla media nazionale (28,9/1000). L'obiettivo della Commissione, per quanto riguarda la didattica, è quindi quello di potenziare l'internazionalizzazione degli studenti e accrescere il potenziale di scambi a livello europeo ed extraeuropeo.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria non è un Corso di Studio internazionale.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La presenza di una Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento che sostiene il corso di laurea in medicina veterinaria nella promozione delle attività e nella loro organizzazione può essere considerato un punto di forza, ma il numero di CFU sostenuti all'estero rimane una criticità in quanto 7,8/1000 è ben al di sotto della media nazionale. Questa rimane quindi un'area in cui è possibile un miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Come già sottolineato, nel 2022 la quota di CFU conseguiti all'estero (7,8/1000) è diminuita rispetto ai valori pre-Covid (nel 2019 erano 12,4/1000) e rimane ben inferiore alla media nazionale (28,9/1000). Per incrementare il numero di studenti che sfruttino le possibilità a loro disposizione per svolgere parte della loro carriera universitaria all'estero occorre aumentare la consapevolezza su queste opportunità. Oltre alle attività che già vengono svolte (informativa in aula al 2° e 3° anno di corso, aggiornamento del sito web, post su Instagram, ecc), potrebbe essere dedicata un'intera giornata a queste tematiche invitando studenti ed *alumni* che hanno usufruito di questa possibilità e che possono testimoniare in prima persona l'esperienza vissuta, procedendo quindi con l'istituzione di un "International DSV Day". In questa giornata potranno essere anche meglio presentate ciascuna delle sedi partner.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: CdS magistrale in Medicina Veterinaria: linee guida relative ai risultati di apprendimento e i metodi di valutazione

Breve Descrizione: linee guida relative ai risultati di apprendimento e i metodi di valutazione di cui si è dotato il CdS in Medicina Veterinaria dell'Università di Pisa

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/01/Linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf>

- Titolo: Risultati della sperimentazione di questionario post-esame

Breve Descrizione: Relazione preparata dalla sottocommissione della Commissione Didattica di Ateneo il 4 ottobre 2021 sulla sperimentazione svolta dall'Ateneo dal 03/06/2019 al 30/05/2020.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload del documento: PDF Risultati questionario post-esame_04ott21

- Titolo: Questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti relazione a.a. 2020-21, 2021-22, 2022-23

Breve Descrizione: Relazioni redatte dal presidente di CdS e dalla commissione paritetica studenti-docenti di CdS

Riferimento: tutto il documento

Upload del documento: PDF Questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti- 20-21 21-22 22-23

- Titolo: Report dei Questionari di Valutazione della Didattica

Breve Descrizione: report sintetico dell'analisi dei risultati dei Questionari di Valutazione della Didattica somministrati agli studenti dei CdS

Riferimento: domanda B4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?)

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Report-valutaz-insegnamenti-MV-22-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sperimentazione del questionario post-esame 2022 e 2023

Breve Descrizione: prosecuzione della partecipazione del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria alla sperimentazione del questionario post-esame per gli anni 2022 e 2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload del documento: del. 66 del 02/12/2021

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS in Medicina Veterinaria di Pisa si è dotato di linee guida relative ai risultati di apprendimento e ai metodi di valutazione, nelle quali si descrivono i regolamenti e i principi generali delle valutazioni, specificando anche i metodi da utilizzare. Nello specifico, le modalità di verifica intermedie e finali della preparazione degli studenti sono definite in maniera chiara da ogni docente all'interno dei programmi dei Corsi (presenti sul sito di Ateneo "valutami" sino al 2023-2024: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=88, attualmente su "course catalogue" <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>). Inoltre, ogni docente durante il corso fornisce un'adeguata presentazione delle modalità di svolgimento delle verifiche finali. Nella relazione redatta dall'Ateneo nel 2021 rispetto agli esiti sulla sperimentazione del Questionario post-esame, alla domanda "D1. Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e riassunte al seguente link?" e "D6. Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?" oltre l'80% degli studenti ha risposto più sì che no o decisamente sì (D1. 28,8% e 61,4%; D6. 32,9% e 59,6%, rispettivamente).

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Sulla base delle linee guida relative ai risultati di apprendimento e ai metodi di valutazione di cui il CdS si è dotato, le modalità di verifica adottate sono concepite in modo da evidenziare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti. Le schede descrittive degli insegnamenti riportano chiaramente le modalità di verifica delle conoscenze, delle capacità e dei comportamenti che gli studenti devono acquisire per superare gli esami di verifica (sino al 2023-2024:

https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=88, attualmente su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>).

Durante le prove d'esame, oltre a valutare le conoscenze, è posta particolare attenzione alla capacità dello studente di utilizzare adeguata terminologia e di collegare le nozioni apprese durante il Corso con le informazioni derivanti da altri insegnamenti.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede descrittive degli insegnamenti, redatte in lingua italiana e in inglese, forniscono tutte le informazioni relative alla tipologia di verifica finale e in itinere della preparazione degli studenti. Tali schede, formulate seguendo precisi format definiti per soddisfare anche i requisiti richiesti dall'EAEVE (European Association of Establishment for Veterinary Education), sono aggiornate annualmente, con la supervisione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS. Gli studenti hanno libero accesso alle schede descrittive aggiornate degli insegnamenti dove sono espressamente descritte le modalità di verifica (sino al 2023-2024: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=88, attualmente su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>).

Nei questionari somministrati agli studenti al termine dei singoli insegnamenti per la "valutazione della didattica" di Ateneo vi è anche una domanda sulla chiarezza rispetto alle modalità di esame adottate. Gli esiti dei questionari vengono descritti ogni anno in una relazione che viene valutata in commissione paritetica e successivamente in Consiglio di CdS. Inoltre, l'Ateneo fornisce al Presidente di CdS un report complessivo sulla didattica del Corso di Studio che riporta una valutazione sulla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Attualmente il nostro CdS non svolge l'attività di monitoraggio dell'andamento delle verifiche

dell'apprendimento in quanto non ne ha gli strumenti. Il CdS ha però partecipato alle attività della sperimentazione di un "questionario post-esame" somministrato dall'Ateneo agli studenti di tutti i dipartimenti e i cui risultati sono stati diffusi mediante una relazione preparata dalla sottocommissione della Commissione Didattica di Ateneo il 4 ottobre 2021. Con deliberazione n. 66 del 02/12/2021, il CdS ha approvato la prosecuzione della partecipazione del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria alla sperimentazione del questionario post-esame per gli anni 2022 e 2023 ed è in attesa degli esiti.

Per quanto riguarda la prova finale, dal profilo dei laureati 2023, reso disponibile nel Giugno 2024 dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, risulta che il voto medio alla laurea nel CdS oggetto di questo RRC è stato 108,5, quindi superiore a 108, come nei due anni precedenti. Il periodo di tempo che gli studenti intervistati hanno dichiarato di aver impiegato per la tesi/prova finale è stato, sempre negli ultimi tre anni, di 9,7, 9,4 e 9,3 mesi, tempo compatibile con la necessità di raccogliere i dati e redigere il testo di una tesi sperimentale.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come testimoniato anche dalla relazione redatta dall'Ateneo nel 2021 rispetto agli esiti del Questionario post-esame, non sembrano esservi particolari criticità sulle modalità di verifica dell'apprendimento nel CdS in Medicina Veterinaria.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si ritiene che vi siano criticità o aree di miglioramento da segnalare

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Modalità di erogazione della didattica durante la pandemia da COVID-19

Breve Descrizione: linee guida per la didattica e l'utilizzo delle risorse tecnologiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://di.unipi.it/covid-19-erogazione-dellofferta-didattica-2/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Il CdS oggetto di questo RRC non è un CdS con didattica svolta integralmente o prevalentemente a distanza, ma, al contrario, un CdS a frequenza obbligatoria, in presenza.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Non vi sono linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica a distanza.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Nel secondo semestre dell'a.a. 2019-20 e nel primo semestre dell'a.a. 2020-21 (durante la pandemia da COVID-19) le attività didattiche si sono svolte in forma mista, in parte in presenza e in parte a distanza, come stabilito dall'Ateneo di Pisa (<https://www.unipi.it/index.php/covid-19-le-misure-unipi/item/19255-lezioni>). La piattaforma utilizzata, ancora in uso come deposito di materiale didattico e per incontri con gli studenti (ricevimento a distanza, attività extra curriculari come journal club, ecc) è Microsoft Teams.

Il CdS ha creato anche un Portale didattico dove gli studenti possono trovare materiale utile allo studio da casa.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non essendo un CdS con didattica svolta integralmente o prevalentemente a distanza, non si ritiene di dover indicare punti di forza o aree di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non vi sono criticità o aree di miglioramento da indicare

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. __2__	D.CDS.2/n.2/RRC-2024: (titolo e descrizione) Incrementare le attività del tutorato in itinere e migliorare la tracciabilità delle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita svolte per il CdS in Medicina Veterinaria
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Benché il 56% degli studenti sono in grado di convalidare almeno 40 CFU al primo anno di corso, dato simile a quello nazionale, questa percentuale potrebbe essere migliorata. Inoltre, sarebbe utile che alla fine di ciascun anno accademico venisse fatta una relazione delle singole attività di orientamento in entrata, tutoraggio in itinere ed orientamento in uscita svolte per il CdS in Medicina Veterinaria, in modo da poter valutare la partecipazione e l'efficacia.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Inserimento di nuove attività di tutorato in itinere per gli studenti del primo anno, quali: 1. una giornata dedicata all'informazione sul CdS (Matricola Day) al cui interno vi sia formazione su: funzionamento del corso di Laurea e i suoi regolamenti, sito web, sbarramento, propedeuticità esami, DSA-disabilità, risultati delle valutazioni della didattica e dei tirocini, attività di tutorato alla pari; 2. Organizzazione di attività di tutorato specifico su materie del 1° anno particolarmente ostiche per gli studenti (es. matematica e fisica, anatomia). Per agevolare la tracciabilità delle attività svolte, il CdS si potrebbe dotare di un Referente per il tutorato e l'orientamento, possibilmente individuato tra i Docenti dell'Organo di Tutorato, con la funzione di informare il Consiglio su tutte le attività che vengono svolte dall'organo di Dipartimento e mediante altri progetti (es. POT), di coinvolgere i docenti nelle attività e di redigere una relazione annuale da presentare in consiglio, indicando il numero di partecipanti alle diverse attività.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Il target da raggiungere è di 100 partecipanti alle attività di orientamento e di 50 partecipanti alle attività di tutorato in itinere.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Il Presidente di CdS deve nominare il Referente per il tutorato e l'orientamento di CdS, individuandolo tra i docenti dell'organo di tutorato, il quale dovrà coadiuvare il Presidente nell'organizzazione delle attività di tutorato specifiche del CdS e monitorare le altre attività svolte, raccogliendo i dati necessari alla relazione finale.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Occorre reperire i fondi (POT, progetti speciali per la didattica, altri progetti) necessari per organizzare il Matricola Day e reperire tutor esperti per le attività con gli studenti del biennio.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Le attività possono iniziare sin dall'a.a. 2024-25, ma il completamento, con l'individuazione delle attività di tutorato per gli studenti del primo e del secondo anno si avrà nell'a.a. 2025-26.

Obiettivo n. __3__	D.CDS.3/n.3/RRC-2024: (titolo e descrizione) Potenziare l'internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio</i>

Area di miglioramento	<p><i>sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Potenziare l'internazionalizzazione del CdS e accrescere il potenziale di scambi a livello europeo ed extraeuropeo degli studenti e dei docenti.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Oltre alle attività che già vengono svolte (informativa in aula al 2° e 3° anno di corso, aggiornamento del sito web, post su Instagram, ecc), per accrescere il potenziale di scambi a livello europeo ed extraeuropeo degli studenti potrebbe essere dedicata un'intera giornata a queste tematiche invitando studenti ed alumni che hanno usufruito di questa possibilità e che possono testimoniare in prima persona l'esperienza vissuta, procedendo quindi con l'istituzione di un "International DSV Day". In questa giornata potranno essere anche meglio presentate ciascuna delle sedi partner. Per agevolare l'interscambio tra Atenei di diversi paesi il referente di CdS per l'internazionalizzazione coadiuverà nella scelta dei percorsi di studi.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'indicatore iC10 (quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso) nel 2022 era pari a 7,8/1000. L'obiettivo è quello di tornare quantomeno ai valori del 2019 (12,4 CFU/1000 CFU).</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>La Commissione Internazionalizzazione interna del dipartimento e il referente di CdS per l'internazionalizzazione (http://www.vet.unipi.it/international/)</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risultano necessarie risorse quali i fondi per l'organizzazione dell'International day</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Dal 2025 viene organizzato l'International Day e a partire dal 2027 si stima debba essere raggiunto il target individuato precedentemente (12,4 CFU/1000 CFU)</p>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

4 D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1</p> <p style="text-align: center;">Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.3.2</p> <p style="text-align: center;">Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

L'analisi condotta per il precedente riesame ciclico (RRC 2018) aveva individuato alcune criticità che hanno portato ad intraprendere specifiche azioni correttive, quindi, a partire dagli obiettivi presentati nel precedente RRC, il CdS e il DSV hanno intrapreso con il supporto dell'Ateneo numerose azioni.

Sottoambito 3.2

Un obiettivo del precedente RRC era quello di *"Migliorare l'adeguatezza delle aule e la loro fruibilità anche per studenti disabili"*.

Adeguamento dell'Aula Magna presso la sede di Viale delle Piagge, con l'applicazione delle normative di sicurezza vigenti. Sono state installate nuove sedute e aumentato il numero di prese di corrente disponibili per gli studenti. Inoltre, sono state applicate protezioni frangisole alle finestre dell'aula B (edificio B23) per evitare l'irraggiamento solare diretto sulle postazioni degli studenti, migliorando il comfort durante le ore di lezione.

Per migliorare l'accessibilità dei locali del DSV agli studenti con disabilità, presso la sede di Viale delle Piagge sono state eliminate alcune barriere architettoniche con la predisposizione di scivoli idonei per l'accesso alle aule del piano terra (edificio B22). È stato inoltre installato un montascale motorizzato per permettere l'accesso alle aule didattiche e alla sala necropsie dell'edificio B24-1. Dove non è stato possibile realizzare modifiche strutturali, sono stati messi a disposizione presidi come una seggiolina per il trasporto di persone con disabilità, per l'accesso a specifiche aree (aula C). Queste azioni derivano dall'attività del Gruppo Dipartimentale di Lavoro per Studenti con Disabilità e DSA, istituito a marzo 2021. La sede di San Piero non ha richiesto ulteriori adeguamenti, essendo già dotata di ascensore e servizi igienici conformi alle normative.

Oltre agli interventi strutturali, nel 2022 il Consiglio di Dipartimento ha approvato una specifica policy dipartimentale che descrive le modalità con cui il Dipartimento si impegna a fornire supporto agli studenti con disabilità, anche temporanee, e con DSA. Il testo della policy dipartimentale è disponibile al seguente link: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/Link.pdf>.

Oltre a migliorare l'adeguatezza delle aule, sono state effettuate migliorie anche in altri spazi in cui si svolgono attività didattiche. Particolare attenzione è stata rivolta anche alle procedure di biosicurezza per garantire lo svolgimento delle attività pratiche in conformità alle norme di sicurezza. In risposta alle necessità relative al superamento degli standard EAEVE, sono stati effettuati adeguamenti strutturali e gestionali nei locali destinati alla necropsia presso la sede di Viale delle Piagge. Le modifiche hanno incluso la realizzazione di nuovi spogliatoi, l'acquisto di materiale e attrezzature per la protezione individuale e collettiva, oltre alla redazione di specifiche procedure per l'utilizzo sicuro dei locali e lo svolgimento delle attività.

Infine, è importante sottolineare l'impegno del DSV e dell'Ateneo per la realizzazione del polo didattico della sede di San Piero a Grado, che risolverà le problematiche residue legate all'accessibilità e fruibilità del polo per le persone con disabilità. Il termine dei lavori è previsto per il 2026.

Un obiettivo altro del precedente RRC era quello di *"Potenziare le risorse per lo svolgimento della didattica pratica in ambito clinico"*.

Per affrontare questa criticità, e con la filosofia di "mai la prima volta su un animale" negli ultimi anni il Dipartimento di Scienze Veterinarie ha effettuato numerosi investimenti per l'acquisto di manichini, simulatori e phantom, con l'obiettivo di migliorare l'acquisizione delle competenze cliniche degli studenti di Medicina Veterinaria, prima che questi si approccino appunto agli animali vivi.

A novembre 2021, il Dipartimento ha deciso di creare uno spazio dedicato a raccogliere i vari manichini, simulatori e phantom acquistati nel corso degli anni, e di organizzare un laboratorio delle competenze cliniche (Clinical Skill Lab - CSL). A tale scopo, presso la sede distaccata del Dipartimento di Scienze Veterinarie a San Piero a Grado, è stato adibito un locale di circa 60 m², precedentemente utilizzato come sala esercitazioni. Il locale è stato attrezzato con armadiature per lo stoccaggio del materiale, compreso quello di consumo (fili da sutura, ferri chirurgici, aghi, tubi endotracheali, aghi cannula, guanti, camici, ecc.), e dispone di 8 tavoli da esercitazione in acciaio inox. Inoltre, il CSL è stato dotato di due computer collegati in rete, con due schermi da 48 pollici a parete. Su questi computer è disponibile l'accesso a un portale didattico del DSV, dove è stato caricato materiale didattico

multimediale destinato sia alla didattica pre-clinica che clinica (<https://portaledidattico.vet.unipi.it/>).

Grazie ai fondi del Dipartimento di Scienze Veterinarie, ai finanziamenti dei progetti speciali per la didattica dell'Università di Pisa, ai fondi del progetto di eccellenza e a quelli destinati all'orientamento e tutorato, il laboratorio delle competenze cliniche è stato dotato di numerosi materiali tra cui:

- Simulatore del collo di cavallo per iniezione intravenosa e iniezione intramuscolare
- Simulatore arto equino per palpazione e radiografia
- Simulatori di arti di cane per il bendaggio
- Simulatori per la castrazione maschile e femminile di cane e gatto
- Pad cutanei in silicone per l'addestramento alla sutura
- Simulatore di tratto intestinale canino
- Manichino della testa di cane per la chirurgia odontoiatrica e l'intubazione endotracheale
- Manichino per l'addestramento alla gestione delle vie aeree canine (intubazione, ventilazione con pallone AMBU)
- Phantom di cane per l'addestramento al posizionamento chirurgico e radiologico
- Phantom di cavallo a grandezza naturale per la palpazione endorettale
- Phantom di bovino a grandezza naturale per la palpazione endorettale
- Phantom di gatto per simulazione di procedure di emergenza/urgenza
- Simulatori di accesso vascolare agli arti canini
- Simulatori della testa di cane per l'accesso vascolare alla vena giugulare
- Phantom di cane per la rianimazione cardiopolmonare

Il servizio di clinica mobile per animali da reddito è stato potenziato a partire da marzo 2023, a seguito delle richieste da parte della visita EAEVE del 2022. Il servizio di clinica mobile è ad oggi affidato a un docente a contratto, libero professionista che lavora sul territorio e che è in grado di fornire una vasta casistica in ambito di medicina, riproduzione e chirurgia degli animali da reddito. Il servizio è garantito dall'utilizzo di un mezzo dedicato, di proprietà del Dipartimento, che è stato opportunamente attrezzato a questo scopo con armadi contenitori e materiale di consumo e inventariabile. Il servizio di clinica mobile è fruibile da tutti gli studenti iscritti al CdS di MV durante la settimana di tirocinio degli animali da reddito inserita all'interno del tirocinio finale di Clinica medica, chirurgica e riproduzione cavallo e animali da reddito. A questa attività sono riservate un totale di 9 ore consecutive per permettere la visione di quanti più casi clinici possibili. Solitamente partecipano a questa attività 1-2 studenti per settimana, compresi gli studenti ERASMUS; nel caso in cui il numero massimo di posti non sia raggiunto, si possono aggiungere studenti su base volontaria, previa opportuna comunicazione e procedura assicurativa da parte del DSV.

Inoltre, sono state acquistate licenze per permettere a studenti e docenti di accedere a specifici portali dove sono raccolti e catalogati casi clinici virtuali e/o interattivi. In particolare, il sito VetPro, disponibile dall'anno accademico 2020-21, è una piattaforma didattica e divulgativa rivolta a studenti e veterinari interessati alla buiatria (bovini). I materiali presenti nel sito (immagini, video, articoli, casi clinici, documenti originali) sono raccolti sul campo dagli autori e coprono varie aree di interesse professionale. Questi contenuti vengono aggiornati nel tempo per garantire un progressivo miglioramento ed arricchimento. Un altro portale, e-clinic, è stato reso disponibile agli studenti a partire dall'anno accademico 2020-21, ma è stato dismesso a partire dall'anno accademico 2022-23 perché non più disponibile online.

Tra le altre iniziative, legate al progetto di eccellenza OSCAR, sono previste attività didattiche di alto livello, tra cui la realizzazione di seminari. A giugno 2024 è stata organizzata una giornata seminariale dedicata a informare i docenti su come ideare e costruire modelli e simulatori da utilizzare nella didattica pratica (San Piero, 27 giugno 2024, Utilizzo dei modelli per insegnare competenze pratiche nei corsi di Medicina Veterinaria e Scienze Animali, relatrice Prof.ssa Emanuela Dalla Costa, UNIMI).

Azione Correttiva n. 1	Migliorare l'adeguatezza delle aule e la loro fruibilità anche per studenti disabili
Azioni intraprese	Adeguamento Aula Magna, anche secondo le normative di sicurezza, con nuove sedute

	<p>ed incremento del numero di prese di corrente. Installazione protezione frangisole. Creazione di scivoli per l'accesso alle aule del piano terra dell'edificio. Installazione di montascale motorizzato e dotazione di presidi (seggioline). Attuazione policy dipartimentale per supporto a studenti con disabilità anche temporanee e con DSA. Ristrutturazione sala necropsie con adeguamento spogliatoio e acquisto di attrezzature e dispositivi di protezione individuale e collettiva oltre a ottimizzazione norme biosicurezza.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Le azioni messe in atto da DSV per l'adeguamento delle aule e fruibilità anche per studenti con disabilità che erano state identificate e programmate, sono state completate. Il completamento è stato raggiunto anche in seguito alla costituzione e attività del gruppo dipartimentale di lavoro per studenti con disabilità e DSA. Un possibile indicatore di raggiungimento degli obiettivi potrebbe derivare dal punteggio del questionario studenti alla domanda relativa all'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni in presenza. Tale valore è stato pari a 3,1 sia nell'a.a. 2022-23 che nell'a.a. 2023-24, punteggio simile a quello dell'a.a. 2021-22 (punteggio 3,3). Le criticità maggiori in questi ultimi a.a. hanno riguardato le Aule A e B. Queste valutazioni sono comunque migliori rispetto a quelle degli a.a. 2019-20 (punteggio 2,6) e 2018-19 (punteggio 2,8).</p>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

Azione Correttiva n. 2	Potenziare le risorse per lo svolgimento della didattica pratica in ambito clinico
Azioni intraprese	Acquisto materiale e organizzazione attività pratiche innovative per skill lab e implementare attività cliniche (clinica mobile)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Negli ultimi anni per lo skill lab il Dipartimento ha cercato ed ottenuto finanziamenti per aumentare la dotazione di modelli con cui permettere agli studenti lo svolgimento di attività pratiche. L'utilizzo del laboratorio è risultato molto apprezzato dagli studenti che lo hanno utilizzato a partire già dai primi anni del corso di laurea.</p> <p>Lo sforzo economico che il DSV ha impegnato sullo sviluppo dello skill lab è stato continuo negli anni portando a una dotazione del laboratorio efficace per il suo scopo. Il totale degli acquisti di materiale inventariabili e loro ricambi è risultato di circa 140.000 euro, a cui vanno aggiunti i continui acquisti per il materiale di consumo dedicato. L'apprezzamento da parte degli studenti per le attività svolte all'interno dello skill lab è dimostrato anche dal numero di presenze che sono state le seguenti: per autoapprendimento, da maggio 2022 a settembre 2024, hanno frequentato lo skill lab 190 studenti: 28 del 1° anno, 57 del 2° anno, 17 del 3° anno, 28 del 4° anno, 36 del 5° anno e 24 studenti fuori corso. Ogni semestre per esercitazioni accedono allo skill lab circa 100 studenti (4° e 5° anno MV) che però vi entrano in media 4-5 volte ciascuno per le attività pratiche dei vari corsi.</p> <p>Per quanto riguarda la clinica mobile, necessaria per migliorare l'attività clinica sugli animali da produzione, ogni settimana gli studenti hanno, a turno, l'opportunità di seguire un veterinario libero professionista per l'intera giornata (circa 60 studenti/anno).</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche

- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2024

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio degli indicatori del CdS

Riferimento: Indicatori sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

Upload / Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA-2024-MV.pdf>

- Titolo: Self Evaluation Report 2022

Breve Descrizione: Autovalutazione del Dipartimento preparata per la visita EAEVE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Area 9. Academic and support staff pag. 83-87

Upload / Link del documento: https://eaeve.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/04/SER-plus-Annexes-A_F.pdf

- Titolo: Sito del Teaching and learning center dell'Università di Pisa

Breve Descrizione: Descrizione delle attività del Teaching and learning center dell'Università di Pisa

Riferimento: Attività per i docenti

Upload / Link del documento: <https://teachinglearningcenter.unipi.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: “Workshop on veterinary education: Veterinary education – challenges and opportunities” 2021.

Breve Descrizione: corso sulla didattica per la medicina veterinaria

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2021/05/locandina-e-programma.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

La numerosità dei docenti può essere valutata dai dati ottenuti dalla scheda di monitoraggio annuale del CdS e in particolare dal rapporto studenti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) del 2023, pari a 9,6, che è incrementato rispetto ai tre anni precedenti (8,4-8,5) e ancor più rispetto al 2018 e 2019 (7,6-7,7). Il dato del CdS è superiore alla media dell'area geografica di riferimento (8,2) ma ben inferiore a quella nazionale (10,5), dimostrando un adeguato numero di docenti.

Per la qualificazione dei docenti, come evidenziato dall'indicatore iC08 della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, tutti i docenti del CdS appartengono a settori scientifico-disciplinari delle materie di base e caratterizzanti del Corso di Studio di cui sono anche docenti di riferimento. In virtù di tale presupposto, è possibile affermare che le competenze scientifiche dei docenti sono strettamente legate all'attività didattica. Inoltre, buona parte dei docenti oltre ad avere un Dottorato di ricerca è in possesso di un titolo di specializzazione nazionale (scuola) o internazionale (college), dimostrando un elevato livello di qualificazione.

Il DSV ha beneficiato negli ultimi anni di un aumento nelle risorse disponibili al reclutamento permettendo un incremento del numero di posizioni RTD-A e RTD-B che potranno garantire un adeguato ricambio e supporto alle attività didattiche del CdS.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor risultano adeguati per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS. (scheda SUA, sez. Referenti e strutture, <https://www.vet.unipi.it/scheda-unica-annuale-dei-corsi-di-studio/>).

Il “Tutor esterno” rappresenta la figura destinata a guidare il tirocinante durante lo svolgimento del tirocinio pratico quando svolto presso una “Struttura ospitante”. Pertanto, la sua formazione risulta fondamentale nell'ottica di garantire una corretta acquisizione delle competenze da parte del tirocinante. A tale proposito è stato elaborato un documento destinato alla formazione del tutor esterno “Documento di formazione dei tutor”. E' necessario quindi che, in sede di stipula della Convenzione per Tirocini Curricolari con il Dipartimento di Scienze Veterinarie, il Legale Rappresentante dell'Azienda/Ente ospitante sottoscriva l'apposita dichiarazione con la quale attesta sia di aver preso visione e di accettare quanto dettagliatamente illustrato nel predetto “Documento di Formazione dei Tutor” sia di impegnarsi a diffondere e a far prendere visione del documento a tutti coloro che svolgeranno la funzione di “Tutor esterno” presso l'Azienda/Ente da lui rappresentata legalmente. (<https://www.vet.unipi.it/tirocini-curricolari-formazione-dei-tutor>)

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Essendo i tutor adeguati, non è stato necessario sollecitare correttivi specifici.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici viene valorizzato dalla piena pertinenza tra gli SSD dei docenti del CdS e gli SSD dei loro insegnamenti. Gli studenti partecipano alle attività scientifiche anche per la preparazione delle tesi di laurea.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Da anni l'Università di Pisa propone attività per il miglioramento e la valorizzazione della didattica organizzando e stimolando alla frequenza di corsi e incontri. Tale attività si è recentemente organizzata nel Teaching and Learning Center allo scopo di strutturare in modo organico queste attività (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/il-centro/>). La gran parte dei docenti del CdS ha preso parte ad un ciclo di incontri e laboratori pratici dal titolo "Insegnare a insegnare". Insegnare a insegnare è un progetto di *Faculty Development* che mira a rafforzare le competenze didattiche dei docenti dell'ateneo per innalzare la qualità degli insegnamenti e incoraggiare una didattica innovativa.

Il TLC mette a disposizione dei docenti altre attività quali la Comunità di Mentori per la didattica e il Servizio di mentoring. Infine, il Dipartimento ha organizzato specifiche attività per erogare ai docenti seminari sulla metodologia didattica in Medicina Veterinaria e sullo skill-lab "Teaching tools and methods" 2020, "Workshop on veterinary education" 2021, "Utilizzo dei modelli per skill pratiche nei corsi di medicina veterinaria e scienze animali", 2024.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

L'Ateneo, oltre ad affrontare queste tematiche all'interno di "Insegnare ad insegnare" mette a disposizione una specifica pagina con istruzioni operative un servizio di assistenza per il supporto tecnico a docenti e studenti sulle piattaforme telematiche messe a disposizione dall'Ateneo stesso.

<https://www.unipi.it/index.php/offerta/item/24054-strumenti-e-servizi-per-la-didattica-a-distanza>

Inoltre attività specifiche per docenti sono state promosse con la istituzione di corsi on-line sulle Tecniche di didattica a distanza come integrazione e arricchimento della didattica in presenza

(<https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/20455-tecniche-di-didattica-a-distanza-come-integrazione-e-aricchimento-della-didattica-in-presenza-prima-edizione>).

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il corso di MV non è tra quelli per cui il DM 1154/2021 richiede l'obbligatorietà di tutor.

<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n1154-del-14-10-2021>

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il Cds in MV non prevede attività didattiche svolte a distanza.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La numerosità e la qualificazione dei docenti del CdS risultano adeguate, con un'alta percentuale di docenti in possesso di diplomi di specializzazione italiani o esteri (european college). Nonostante ciò, i docenti hanno dimostrato interesse per le iniziative promosse dall'Ateneo. L'Ateneo, infatti, mette a disposizione strumenti e corsi

per consentire ai docenti di erogare una didattica di alta qualità. La risposta dei docenti del CdS a queste iniziative è stata molto positiva, con una notevole partecipazione alle varie edizioni del corso "Insegnare a insegnare" e mentoring. L'attenzione verso l'individuazione di nuove metodologie e strumenti didattici è evidente anche dalle iniziative intraprese all'interno del CdS, come i seminari sulla metodologia didattica in Medicina Veterinaria e sullo skill-lab, ai quali molti docenti del CdS hanno partecipato spontaneamente.

Queste numerose attività richiedono impegno e coordinamento da parte dei docenti e delle strutture coinvolte. Il CdS si è sempre dimostrato attivo anche nel proporre progetti per i bandi di Ateneo (Progetti Speciali per la Didattica), presentando numerose proposte e idee innovative.

L'Accreditamento EAEVE (2023) e il riconoscimento come dipartimento di eccellenza (2023-27) dal MUR sono ulteriori stimoli e risorse a sviluppare e fornire una didattica di alto livello aggiornata ai più elevati standard europei.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Visto l'impegno dedicato dai docenti del dipartimento nella didattica, non riteniamo che vi siano azioni migliorative da mettere in atto da parte del CdS. Tuttavia, un incremento delle risorse umane (docenti) da parte dell'Ateneo/Dipartimento porterebbe a un miglioramento della gestione delle attività didattiche.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- **Titolo:** Attività dell'Unità didattica del Dipartimento di Scienze Veterinarie

Breve Descrizione: sito web dove sono elencate le attività svolte dal servizio e il personale ad esso dedicato, nonché l'orario di ricevimento per gli studenti

Riferimento: tutto il sito

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/dipartimento/amministrazione/unita-didattica/>

- **Titolo:** Internazionalizzazione

Breve Descrizione: sito web dove sono elencate le attività svolte dall'internazionalizzazione, Coordinatore di area per l'internazionalizzazione per il Dipartimento (CAI), composizione della commissione di internazionalizzazione, nonché contatti del servizio

Riferimento: tutto il sito

Link del documento: <http://www.vet.unipi.it/international/>

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti relazione a.a. 2020-21, 2021-22, 2022-23

Breve Descrizione: Valutazione dell'organizzazione e dei servizi

Riferimento: tutto il documento, in particolare domanda S6 per la biblioteca e domanda S9 per l'unità didattica.

Upload del documento: PDF 2020-21 - 2022-23 - R-CDS_organizzazione e servizi

- **Titolo:** Ospedale didattico Veterinario

Breve Descrizione: Struttura caratterizzata dall'aver tre importanti missioni: l'attività didattica formativa per gli studenti di Medicina Veterinaria, l'attività clinica veterinaria per il territorio e l'attività di ricerca.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il sito, in particolare l'area studenti

Link del documento: <https://ospedale.vet.unipi.it/>

- **Titolo:** Polo Didattico del Dipartimento nella sede di San Piero a Grado

Breve Descrizione: news Unipi sulla nuova sede del polo didattico del Dipartimento di Scienze Veterinarie

Riferimento: tutta la notizia

Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/lista-comunicati-stampa/item/26219-un-unica-nuova-sede-per-il-dipartimento-di-scienze-veterinarie>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica che possono assicurare sostegno alle attività del CdS sono i seguenti:

Unità didattica del Dipartimento di Scienze Veterinarie svolge le seguenti attività di sostegno al CdS:

- Supporto al personale docente impegnato nei corsi di insegnamento;
- Front-office agli studenti per informazioni/pratiche inerenti all'organizzazione didattica, le procedure didattiche e le relative scadenze e modulistica, anche in relazione ai tirocini;
- Stipula di convenzioni con strutture esterne per lo svolgimento del tirocinio pratico degli studenti;
- Gestione delle aule, dei laboratori didattici e informatici, verifica della funzionalità delle aule, dei laboratori e delle loro dotazioni.

L'Unità didattica del Dipartimento di Scienze Veterinarie svolge attività di supporto a 5 Corsi di Studio, oltre che alle 4 Scuole di Specializzazione e al Dottorato di Ricerca. Questo carico di lavoro rende faticoso il raggiungimento degli obiettivi dell'Unità.

(<http://www.vet.unipi.it/dipartimento/amministrazione/unita-didattica/>)

Organo di Tutorato, Orientamento in ingresso e Tutorato alla pari – coordina l'attività dei singoli docenti Tutor, dell'Orientamento degli studenti in ingresso e del Tutorato alla pari. (<http://www.vet.unipi.it/organo-di-tutorato-orientamento-in-entrata-e-tutorato-alla-pari/>)

Servizio di Tutorato: (<http://www.vet.unipi.it/servizio-tutorato-mv/>).

Servizio di Orientamento in ingresso: (<https://www.vet.unipi.it/orientamento-in-entrata/>)

Servizio di Tutorato alla pari: (<http://www.vet.unipi.it/tutorato-alla-pari/>)

Servizi di supporto agli studenti:

Servizio per le Disabilità e i DSA del Dipartimento di Scienze Veterinarie:

(<http://www.vet.unipi.it/dipartimento-di-scienze-veterinarie-referente-disabilita-e-dsa/>)

USID - Servizi per studenti con disabilità: (<https://www.unipi.it/index.php/usid>)

Servizio di ascolto e consulenza: (<https://www.unipi.it/index.php/ascolto>)

Sportello Dislessia e DSA: (<https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174>)

Servizio di Internazionalizzazione – il CdS si avvale del Servizio Internazionalizzazione per tutte le pratiche che riguardano la mobilità internazionale degli studenti outgoing e incoming.
(<http://www.vet.unipi.it/international/>)

Presidio Qualità di Ateneo - ha funzioni di supervisione allo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) nelle attività formative e nelle attività di ricerca
(<https://www.unipi.it/index.php/organi-dell-ateneo/itemlist/category/300-presidio-della-qualita-di-ateneo>)

Segreterie studenti dell'Università di Pisa – Assistono gli studenti dal momento dell'immatricolazione alla laurea, con particolare riferimento alla immatricolazione e iscrizione, ai passaggi e trasferimenti, e alla risoluzione di problemi legati alle carriere degli studenti, con un costante rapporto con il Presidente del CdS
(<http://matricolandosi.unipi.it/>).

Per quanto riguarda le risorse di sostegno alla didattica, il CdS in Medicina Veterinaria prevede che il personale tecnico amministrativo, in base alle proprie competenze, possa fornire un'attività di **supporto alla didattica** pratica formalizzata con una specifica richiesta del docente responsabile del corso, rappresentando un valido punto di forza che favorisce una didattica di qualità (<http://www.vet.unipi.it/supporto-alla-didattica/>).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il servizio dell'Unità Didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia) viene valutato tramite questionario sottoposto agli studenti da presidio qualità dell'Ateneo nella sezione organizzazione/servizi. Il servizio dell'Unità didattica è considerato adeguato e in miglioramento (da 2,9 AA 2020-21 a 3,2 AA 2022-23).

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il Responsabile Amministrativo del Dipartimento ripartisce il personale tecnico amministrativo fra le varie Unità; il Responsabile dell'Unità didattica programma le attività svolte dal personale tecnico amministrativo assegnato, cercando di rispondere alle esigenze dell'offerta formativa del CdS e periodicamente ne aggiorna la programmazione del lavoro, le responsabilità e gli obiettivi.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

La formazione del personale è un elemento strategico per l'Università di Pisa in quanto è qualificante per chi lavora e per l'intera organizzazione. L'attività di formazione rivolta al personale tecnico-amministrativo è descritta alla pagina <https://www.unipi.it/index.php/tec-amm/itemlist/category/416>.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il CdS dispone dei seguenti servizi e strutture di supporto alla didattica:

Ospedale didattico Veterinario – è un Centro dipartimentale che ha lo scopo di riunire in un'unica realtà tre importanti missioni: l'attività didattica formativa per gli studenti del CdS in Medicina Veterinaria, l'attività di ricerca e l'attività clinica veterinaria per il territorio. All'interno dell'Ospedale didattico gli studenti sono introdotti e crescono nella pratica clinica e della ricerca, supportati da personale qualificato e da strumenti all'avanguardia. L'Ospedale didattico fornisce consulenze specialistiche nelle diverse discipline della Medicina Veterinaria, terapia intensiva, tecnologia della riproduzione, chirurgia, diagnostica per immagini e laboratorio analisi per gli animali d'affezione, per gli equidi e per i ruminanti. Nell'ambito dell'Ospedale Veterinario gli

studenti svolgono le attività pratiche dei Corsi clinici professionalizzanti del 4° e 5° anno e molte attività di tirocinio pratico.
(<http://ospedale.vet.unipi.it/>)

Laboratori centralizzati di chimica e microscopia – sono i laboratori utilizzati per le attività didattiche pratiche non cliniche equipaggiati con attrezzature specifiche per la didattica tra cui cappe chimiche, microscopi ottici, stereomicroscopi, microscopi multitestata. (<http://www.vet.unipi.it/laboratori-didattici-centralizzati/>)

Laboratori per attività di ricerca e didattica - sia nella sede di Pisa sia in quella di San Piero sono presenti laboratori utilizzati, oltre che per attività di ricerca, anche per lo svolgimento della didattica pratica e del tirocinio del CdS.
(<http://www.vet.unipi.it/dipartimento/laboratori/>)

Skill lab: È uno spazio “centrato” sullo studente dove è possibile simulare, anche in autonomia, procedure precliniche e cliniche su numerosi phantom, manichini, simulatori (ad es. contenere l’animale o posizionarlo sul tavolo visite, applicare punti di sutura su supporti in silicone, effettuare prelievi di sangue, intubazione endotracheale, fasciature, rianimazione cardiopolmonare ecc. su simulatori). Sono presenti 8 tavoli da esercitazione in acciaio inox e due computer cablati alla rete con 2 maxischermi da 48 pollici a parete in cui gli studenti possono visualizzare le modalità con cui svolgere le attività.
Sito web: <https://portaledidattico.vet.unipi.it/skill-lab-clinico/>

Biblioteca – il Dipartimento di Scienze Veterinarie ha la sua libreria con prestito di libri e due aule studio per un totale di 54 posti, un locale con stazioni informatiche, armadietti Wi-Fi e aria condizionata. La biblioteca è aperta dalle 9:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì (<http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>).

Postazioni informatiche: nel Dipartimento, sia nella Sede di Pisa che in quella di San Piero, è presente una rete Wi-Fi a disposizione degli studenti. A Pisa, oltre ai computer presenti nella Biblioteca e disponibili per gli studenti, è presente un’Aula Informatica da 20 postazioni dove gli studenti possono svolgere attività didattica o sostenere gli esami e i test relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro su piattaforma Moodle. A San Piero, oltre ai terminali degli ambulatori provvisti di software gestionale per l’attività clinico-didattica, vi sono due postazioni attrezzate con materiale informatizzato per lo studio della diagnostica per immagini. Infine, a disposizione degli studenti vi sono software quali Moodle, Microsoft Teams, One Drive e Office 365.

Portale didattico: questa piattaforma rende pienamente fruibili le risorse di e-learning presenti all’interno del Dipartimento, mantenendo il focus sui nuovi metodi di insegnamento e l’innovazione degli strumenti didattici (<https://portaledidattico.vet.unipi.it/>).

Portale dei servizi on line dell’Università di Pisa “Alice”: sul quale gli studenti possono seguire e monitorare la propria carriera accademica (<https://www.studenti.unipi.it/Home.do>).

e-learning UNIPI: Il polo informatico di Ateneo fornisce un servizio di pubblicazione di e-learning basato sul sistema Moodle. Questo permette: ai docenti di pubblicare via web informazioni sulla propria attività didattica, appunti, test, eventi a calendario, contenuti multimediali e in generale materiale didattico per gli studenti (<https://elearning.vet.unipi.it/my/>)

Microsoft teams: questa piattaforma è stata utilizzata durante il periodo di didattica on line conseguente al pandemia da COVID-19, attualmente ancora presente e utilizzata per ricevimento a distanza con gli studenti e condivisione di materiale didattico oltre che per altre attività in modalità telematica.

Centro di Ricerche Agro-ambientali E. Avanzi – il CdS si avvale, per alcune attività formative e di ricerca, delle strutture aziendali del Centro Avanzi dove gli studenti svolgono attività pratica e di tirocinio nell’ambito zootecnico e clinico (<https://avanzi.unipi.it/>).

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L’Ateneo monitora l’efficacia dei servizi offerti?*

In generale, i servizi sono di semplice fruizione da parte di docenti e studenti; l’orario di apertura della Biblioteca e delle aule studio è ampio e continuativo. Si riscontra tuttavia una carenza di ausili per disabili nella struttura di Pisa in cui la Biblioteca e l’Unità didattica sono ubicate al primo piano. La qualità dei servizi è monitorata dall’Ateneo tramite la compilazione da parte degli studenti del questionario “organizzazione/servizi” (<https://www.vet.unipi.it/questionari-di-valutazione-dellorganizzazione-e-dei-servizi/>). Va infine registrata una temporanea chiusura della biblioteca nel 2024 a causa di dei lavori strutturali, ora risolta.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono

dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'organizzazione dei servizi a supporto della didattica è adeguata, e il personale tecnico-amministrativo (PTA) partecipa regolarmente a attività di formazione e aggiornamento, sia organizzate dall'Ateneo che da enti esterni. Anche le strutture, le attrezzature e le risorse didattiche risultano sufficientemente adeguate; tuttavia, l'incremento del numero di studenti rende necessario un miglioramento della capienza e del comfort delle aule.

Durante l'anno accademico 2023-24, inoltre, non è stato possibile consentire l'accesso alla biblioteca, con conseguente sospensione dei relativi servizi per un lungo periodo, a causa di problemi strutturali, ora risolti. Questo ha portato a una valutazione negativa dei servizi bibliotecari (2,3) nel questionario degli studenti riguardante gli aspetti organizzativi del corso di studio e i servizi offerti, in contrasto con i due anni precedenti (3,2 e 3,3).

Nell'analisi della dotazione di personale, delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica, un particolare punto di forza è rappresentato dall'Ospedale Didattico Veterinario, aperto tutto l'anno 24 ore su 24, con l'obiettivo di riunire tre importanti missioni: l'attività formativa per gli studenti di Medicina Veterinaria, l'attività clinica veterinaria a servizio del territorio e l'attività di ricerca. All'interno dell'Ospedale Didattico, gli studenti del corso di laurea in Medicina Veterinaria vengono introdotti e formati nella pratica clinica e nella ricerca, supportati da personale qualificato e da strumenti all'avanguardia.

La struttura, come l'intero corso di studi, è stata approvata nel 2023 dalla European Association of Establishments of Veterinary Education (EAEVE), garantendo così una formazione di veterinari riconosciuta a livello europeo. Le attività cliniche dell'ospedale sono inoltre integrate da attività pratiche svolte su modelli all'interno dello skill lab, che supporta le prime esercitazioni degli studenti senza l'impiego di animali, offrendo un ambiente in cui gli studenti possono esercitarsi in autonomia, ripetutamente e in modo sicuro, in un contesto relativamente privo di stress. La continua ricerca e l'aggiornamento scientifico, tecnologico e digitale delle strutture e dei servizi del dipartimento rappresentano un forte stimolo per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi a supporto della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

La principale criticità legata alle strutture del Dipartimento di Scienze Veterinarie riguarda la sua attuale suddivisione in due sedi: una a Pisa, dove si svolge la didattica del primo triennio, e una a San Piero, dove si tengono le lezioni del quarto e quinto anno e si trova l'Ospedale Didattico Veterinario. L'assenza di collegamenti pubblici frequenti tra il centro di Pisa e la sede di San Piero rappresenta un disagio per gli studenti, così come per l'organizzazione e lo svolgimento di alcune attività pratiche.

Gli studenti esprimono critiche sull'adeguatezza delle aule per la didattica teorica in entrambe le sedi. In particolare, segnalano la ridotta capienza delle aule, la mancanza di un adeguato ricambio d'aria e climatizzazione, e l'insufficiente numero di prese elettriche. Per la sede di Pisa, gli studenti lamentano anche la carenza di aule studio, mentre nella sede di San Piero sottolineano la mancanza di postazioni informatiche dedicate, nonostante la presenza di una rete Wi-Fi. Nonostante gli sforzi compiuti per migliorare l'accessibilità della sede di Viale delle Piagge per le persone con disabilità, alcuni vincoli strutturali impediscono la piena realizzazione di tali adeguamenti: ad esempio, la Biblioteca e l'Unità didattica si trovano al primo piano, non accessibili ai disabili.

L'inaugurazione del nuovo polo didattico a San Piero, prevista per il 2026, dovrebbe risolvere molte delle attuali carenze strutturali e gestionali. La costruzione del nuovo polo, che consentirà di concentrare tutte le attività didattiche in un'unica sede, renderà disponibili spazi più adeguati, con aree di studio e ricreative pensate specificamente per gli studenti. Tra le nuove strutture previste, vi sono una mensa e spazi dedicati allo studio e alla socializzazione, attualmente assenti per gli studenti che frequentano l'Ospedale Didattico. Il trasferimento nella nuova sede di San Piero rappresenterà quindi la soluzione alle criticità precedentemente elencate.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. _____	D.CDS.3/n./RRC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

5 D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1</p> <p style="text-align: center;">Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2</p> <p style="text-align: center;">Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In CdS negli ultimi anni non ha visto grandi mutamenti rispetto al contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS, al flusso delle attività e alla revisione della progettazione e delle metodologie didattiche.

Rispetto allo scorso RCC, la Commissione EAEVE nel 2021 è stata sostituita con un referente per l'accreditamento EAEVE (esperto ESEVET) che opera all'interno del Gruppo di assicurazione di qualità del Dipartimento, solo recentemente istituito. Questo cambiamento è avvenuto poiché si è ritenuto che le attività della commissione potessero essere svolte dalla Commissione paritetica docenti-studenti del CdS e del dipartimento, e dalla commissione tirocinio, oltre che dal Consiglio del CdS stesso. Il referente EAEVE è responsabile di facilitare/monitorare questo processo di integrazione. Come già menzionato precedentemente, inoltre, è stato istituito un Comitato di indirizzo che ha il compito di contribuire al miglioramento del CdS indicando possibili aree di miglioramento, sia nella progettazione che nell'erogazione del corso. Infine, allo scopo di dotarsi di un ulteriore strumento che agevolasse docenti, studenti e tutte le altre parti interessate a indicare malfunzionamenti di qualunque tipo, il dipartimento si è dotato di una procedura per le segnalazioni.

Azione Correttiva n. 1	Fornire agli studenti un'adeguata modalità per segnalare eventuali reclami.
Azioni intraprese	<p>Nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento (del. 4 del 26/02/2019) una Procedura per le Segnalazioni (osservazioni e reclami) che ha lo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione e l'analisi di segnalazioni su servizi e prestazioni forniti dal Dipartimento di Scienze Veterinarie provenienti da tutte le parti interessate, inclusi gli studenti, e di definire le attività necessarie alla loro corretta risoluzione (https://www.vet.unipi.it/segnalazioni/).</p> <p>Inoltre, all'interno delle Linee guida relative ai risultati di apprendimento e i metodi di valutazione, approvate dal Consiglio di CdS in Medicina Veterinaria (del. 68 del 02/12/2021) gli studenti trovano le modalità attraverso le quali possono comunicare le anomalie percepite durante lo svolgimento degli esami. (https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/01/Linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf). Inoltre, come già in precedenza, gli studenti possono portare le loro istanze nella commissione paritetica docenti-studenti del CdS e in Consiglio di CdS, tramite i loro rappresentanti.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione è stata completata.</p>

Azione Correttiva n. 2	Apportare miglioramenti alle consultazioni con le parti interessate.
Azioni intraprese	<p>Sono stati verificati i contenuti del "Questionario di consultazione delle parti interessate" e apportate modifiche e miglioramenti per ottenere maggiori informazioni sull'opinione delle parti interessate riguardo ai profili culturali e professionali dei laureati in Medicina Veterinaria e sull'architettura del CdS (del del. 42 del 21/09/2020);</p> <p>Sono stati organizzati "Tavoli di lavoro" con i Membri esterni della Commissione dell'Esame di Stato (interrotti durante il periodo COVID-19 in cui sono stati sostituiti da questionari) durante i quali sono state raccolte le osservazioni e i suggerimenti scaturiti dall'analisi delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso accademico dai nostri laureati.</p> <p>E' stato istituito e convocato annualmente il comitato di indirizzo.</p> <p>L'esito degli incontri è stato condiviso con il Consiglio di Corso di Studi.</p>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le attività sono state svolte
--	-------------------------------

Azione Correttiva n. 3	<i>Favorire l'acquisizione di un maggior n° di CFU/anno da parte degli studenti.</i>
Azioni intraprese	la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS, attraverso l'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica redatte dagli studenti e prendendo in esame i programmi degli insegnamenti ha cercato di individuare problemi e soluzioni. Una soluzione adottata è stata quella di permettere agli studenti di acquisire, dalla coorte 2019-20, i CFU di tirocinio sin dalla fine del 3° anno, frazionandoli, e non più al 5° anno. Ad alcuni docenti è stato chiesto di rimodulare i programmi in modo che fossero congrui per il numero di CFU del corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nonostante la pandemia da COVID-19, che ha rallentato le carriere, attualmente queste risultano soddisfacenti. Dalla SMA 2023 risulta che (Ic01) la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2021 è stata del 47,4%, superiore a quella dell'anno precedente (39,8%), e non lontana dal valore del biennio 2018-2019 (52-53%). Questa percentuale è superiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e simile a quella nazionale.

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione finale della visita EAEVE

Breve Descrizione: Relazione della visita EAEVE del 2022, con richieste di miglioramento

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: <https://eaeve.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/09/FinalReportPisaFV2022.pdf>

- Titolo: Relazione finale della ri-visita EAEVE

Breve Descrizione: Relazione della ri-visita EAEVE del 2023, con esito positivo

Riferimento: tutto il documento

Link del documento: <https://eaeve.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/06/FinalReportPisaRV2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Modalità di inoltro al Dipartimento reclami o osservazioni sui servizi e le prestazioni resi dal DSV

Breve Descrizione: Procedura per le segnalazioni. Le segnalazioni possono essere inoltrate anche in forma anonima; il RAQ garantisce in ogni caso l'anonimato della segnalazione.

Riferimento: pagina web e suoi link

Upload / Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/segnalazioni/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Le consultazioni delle parti interessate rientrano tra le attività^o di Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio: il CdS

in Medicina Veterinaria, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del Corso stesso, effettua periodiche consultazioni con le principali parti interessate ai profili culturali nel settore di interesse.

A questo scopo, il CdS si è dotato di un Comitato di Indirizzo composto docenti, studenti e alcuni professionisti che svolgono la loro attività nei settori attinenti ai profili professionali che il CdS intende formare (<https://www.vet.unipi.it/comitato-di-indirizzo/>).

Le consultazioni avvengono inoltre in vari altri momenti:

- ogni anno il CdS organizza una "Giornata di orientamento" a cui sono invitate alcune figure professionali per la presentazione delle opportunità di lavoro nei vari ambiti, in cui si discutono funzioni e competenze attese nei laureati in relazione alle figure professionali. Tali eventi rappresentano un'ottima opportunità per la raccolta di informazioni dal mondo del lavoro, utili al miglioramento dell'offerta formativa. Inoltre, i Relatori sono invitati a compilare un "Questionario di verifica e valutazione del CdS".

- Dopo le sessioni dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Veterinario, viene organizzato un "Tavolo di lavoro" con i professionisti nominati come Membri esterni della Commissione d'esame;

Le consultazioni prendono inoltre in considerazione gli studi di settore periodicamente pubblicati a livello nazionale dalla Federazione Nazionale Ordini Veterinari italiani (FNOVI) o internazionale dalla Federation of Veterinarians of Europe (FVE). Il CdS in Medicina Veterinaria è sottoposto periodicamente a un processo di accreditamento da parte dell'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE), che ha l'obiettivo di valutare, promuovere e ulteriormente migliorare la qualità delle strutture e dell'insegnamento in base alle Standard Operative Procedures (SOP) approvate dall'assemblea generale EAEVE: il CdS in Medicina Veterinaria di Pisa ha ottenuto l'accreditamento EAEVE nel 2023.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Gli studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso il questionario di valutazione della didattica dove, oltre ad esprimere il giudizio su alcuni aspetti della didattica erogata da ogni docente, hanno un campo libero per commenti e suggerimenti. Inoltre, i rappresentanti degli studenti del CdS si fanno portavoce di tutte le richieste degli studenti, che sono sottoposte all'attenzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Cds, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento o direttamente del Consiglio di CdS.

I docenti possono esprimere le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante le discussioni in Consiglio di CdS.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS affronta i problemi legati alla didattica che possono emergere dalle comunicazioni dei rappresentanti degli studenti o dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica.

Le criticità emerse sono analizzate per individuarne le cause e le possibili azioni risolutive che sono portate all'attenzione del Consiglio di CdS. Inoltre, la Presidenza di CdS analizza le proposte scaturite dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

È infine possibile a tutta la comunità del Dipartimento inviare osservazioni volte a promuovere azioni per il miglioramento degli standard di efficacia, efficienza, economicità e qualità di servizi e prestazioni resi o reclami tramite form presente al link <https://www.vet.unipi.it/segnalazioni/>

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Il Presidio Qualità dell'Università di Pisa trasmette ai CdS le "Linee guida per l'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica e delle conseguenti azioni migliorative", con l'intento di realizzare un'efficace procedura di analisi e utilizzo dei questionari.

In base a tali Linee guida il Presidente del CdS e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS esaminano nel dettaglio i risultati dei questionari, con lo scopo di redigere una sintetica relazione complessiva contenente:

- l'identificazione di eventuali insegnamenti che presentano criticità;
- l'identificazione di eventuali insegnamenti con valutazioni particolarmente positive;
- l'identificazione di eventuali criticità/punti di forza del Corso nel suo complesso.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS effettua un'analisi approfondita sugli insegnamenti risultati critici (punteggio complessivo o parziale inferiore a 2,5), considerando anche i commenti liberi degli studenti, per stabilire le cause delle criticità e individuare le opportune azioni migliorative; sulla base di tale analisi, il Presidente di CdS invia una e-mail ai docenti degli insegnamenti per i quali sono state evidenziate criticità di vario tipo, chiedendo loro di indicare le possibili azioni migliorative alla problematica segnalata.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS analizza a fondo i risultati dei questionari degli studenti, le criticità emerse e le indicazioni dei docenti interpellati e redige, con il presidente, la relazione sintetica complessiva sul CdS e i risultati delle analisi dei singoli insegnamenti critici, con l'indicazione delle azioni migliorative e delle buone pratiche individuate.

La relazione scaturita dal lavoro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS è portata all'attenzione del Consiglio di CdS, discussa, approvata e allegata agli atti e successivamente inserita sulla scheda Sua del CdS. Inoltre, la Presidenza di CdS analizza le proposte scaturite dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e redige una relazione evidenziando le azioni correttive messe in atto per risolvere i problemi rilevati. Tale relazione viene inviata al Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento e successivamente portata all'attenzione del Consiglio di CdS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Gli studenti possono inviare reclami relativi a qualsiasi lamentela giustificata dalla mancata o cattiva erogazione di servizi o prestazioni resi tramite il form presente al link <https://www.vet.unipi.it/segnalazioni/>. Inoltre, gli studenti possono fare ricorso rispetto alle modalità ed esiti degli esami (Procedura di segnalazione anomalie – ricorso <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/01/Linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf>).

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS segue un processo ben determinato, di conseguenza il GdR non ritiene che questa area necessiti di un miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il GdR non ritiene che questa area presenti particolari criticità.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Sintesi verbali Commissione Paritetica MV novembre 2021- novembre 2023

Breve Descrizione: Sintesi, presentata al Consiglio di CdS di luglio 2024, delle attività della Commissione Paritetica MV novembre 2021- novembre 2023 e delle azioni seguite alle discussioni delle riunioni.

Riferimento: tutto il documento

Upload del documento: PDF Tutti i verbali Commissione Paritetica MV novembre 2021- novembre 2023

Documenti a supporto:

- Titolo: decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, del 5 luglio 2022, n. 652

Breve Descrizione: Decreto concernente il tirocinio pratico valutativo e la prova pratica valutativa

Riferimento: tutto il sito

Upload / Link del documento: <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-interministeriale-n-652-del-5-7-2022>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS, composta da un uguale numero di docenti e di rappresentanti degli studenti e presieduta dal Presidente di CdS, ha fra i suoi compiti anche quello di verificare periodicamente i piani didattici, di identificare e correggere sovrapposizioni e incongruenze curriculari, di verificare la razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Gli esiti delle riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono riassunti in un verbale, portato all'attenzione del Consiglio di CdS e ogni volta allegato agli atti.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, invece, è responsabile dell'analisi annuale di tutti i corsi di laurea offerti dal Dipartimento. Ciò avviene mediante a) il monitoraggio dell'offerta formativa e della

qualità della didattica emersa dai questionari somministrati agli studenti; b) l'individuazione degli indicatori per valutare i risultati delle attività sopra menzionate; c) la formulazione di pareri sull'attivazione/soppressione dei corsi di studio e sulla coerenza tra i crediti formativi assegnati e gli obiettivi del corso di laurea; d) la redazione di una relazione annuale sulle attività didattiche.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS verifica costantemente l'offerta formativa e ne aggiorna i contenuti e l'organizzazione attraverso l'analisi degli Studi di settore periodicamente pubblicati dalle Organizzazioni di Settore quali l'Associazione Nazionale Veterinari Italiani (ANMVI) e la Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani (FNOVI); il CdS, inoltre, svolge un costante lavoro di adeguamento e miglioramento delle prestazioni, dei processi e della conformità del percorso formativo rispetto a principi e parametri di valutazione stabiliti dall'EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education), associazione che raggruppa le strutture Europee (e non solo) deputate all'insegnamento della Medicina Veterinaria con l'obiettivo di valutare, promuovere e ulteriormente migliorare gli standard di qualità delle strutture e dell'insegnamento della Medicina Veterinaria. L'EAEVE, in collaborazione con la FVE (Federation of Veterinarians of Europe), ha redatto e continuamente aggiornato il MANUAL OF STANDARD OPERATING PROCEDURES (SOP) che contiene una serie di principi e parametri di valutazione sulle base dei quali i Corsi di Laurea in Medicina Veterinaria sono esaminati e valutati. Il Dipartimento di Scienze Veterinarie con il suo Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria è stato approvato dall'EAEVE nel 2012 (validità 10 anni) e accreditato nel 2023 (validità 7 anni). Tale approvazione si presenta come una garanzia non solo per gli studenti, ma anche per l'intera Società, dal momento che tale riconoscimento conferma la qualità degli standard educativi e, quindi, la preparazione dei medici veterinari neolaureati.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Ogni anno, attraverso la compilazione della Scheda Sua-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale il Gruppo del Riesame e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento analizzano i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale. Inoltre, come già evidenziato nel punto 2.5, il CdS partecipa alla sperimentazione dell'Ateneo sui questionari post-esame.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti occupazionali dei laureati risultano più che soddisfacenti. Ad ogni modo, nuove convenzioni di tirocinio vengono attivate ogni anno così come incontri di orientamento al lavoro con professionisti esterni all'università.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ e ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia, attraverso le attività della Commissione Paritetica del CdS e il Consiglio di CdS. Ogni anno, durante il processo di Autovalutazione (Scheda di Monitoraggio Annuale) il CdS verifica se gli interventi promossi sono stati efficaci.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS ha, come punto di forza, la presenza di un sistema AQ che lo monitora e suggerisce le azioni da mettere in atto, oltre alla certificazione di un organismo esterno quale EAEVE. La nuova sfida è quella di continuare a monitorare i programmi degli insegnamenti e dei tirocini allo scopo di raggiungere gli obiettivi richiesti dal syllabo della prova pratica valutativa, individuati mediante convenzione sottoscritta dalla Conferenza dei rettori delle università italiane e dalla Federazione nazionale ordini veterinari italiani, sentita la Conferenza dei direttori di dipartimento di medicina veterinaria secondo quanto disposto dalla legge 8 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e il contenuto del decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, del 5 luglio 2022, n. 652.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Benchè già effettuato per EAEVE, il GdR ritiene sia necessaria una nuova valutazione complessiva dei programmi degli insegnamenti e delle attività minime del tirocinio, per monitorare che siano mantenuti gli standard necessari per l'accreditamento EAEVE, per allineare i contenuti con quanto richiesto dal syllabo della prova pratica valutativa, per evitare ripetizioni di argomenti in materie affini e quindi migliorare il coordinamento dei contenuti tra gli insegnamenti. Questo monitoraggio è stato solo parzialmente affrontato dalla commissione paritetica nell'ultimo triennio, valutandone più la completezza della compilazione che non i contenuti.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 4	D.CDS.4/n.4/RRC-2024: (titolo e descrizione) Valutazione dei contenuti dei programmi degli insegnamenti e i requisiti minimi dei tirocini
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Garantire il raggiungimento degli obiettivi presenti nel syllabo della prova pratica valutativa e di ridurre le sovrapposizioni.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> La commissione paritetica di CdS dovrà visionare i programmi degli insegnamenti e i requisiti minimi dei tirocini, costruendo tabelle che permettano di valutare le corrispondenze con gli obiettivi EAEVE e del tirocinio pratico valutativo. Contattare i docenti interessati qualora vi fossero mancanze o eccessive ripetizioni Suggerire modifiche o integrazioni nei programmi ove necessario
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Completamento delle tabelle (matrici di Tuning o simili) da parte della Commissione Paritetica e superamento della prova pratica valutativa da parte degli studenti. Risultati dei questionari sulla didattica per le sovrapposizioni.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Commissione paritetica docenti-studenti di CdS e Presidente di CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Docenti e Studenti della Commissione Paritetica
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Il tempo necessario per la valutazione dei programmi e le loro eventuali modifiche si stima in due anni. Il monitoraggio dei risultati avrà bisogno di ulteriori due anni.

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

6 Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Commento ai principali indicatori descritti dal CdS all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale 2024.

Indicatori sui laureati:

iC02 – nell'anno 2023, la percentuale di studenti (avvii di carriera) che si sono laureati entro la durata normale del Corso (10/36: 27,8%) è molto inferiore a quella del 2022 (25/54: 46,3%) e del 2021 (20/49: 40,8%), oltre che alla media dell'area geografica di riferimento (40,5%) e nazionale (48,6%). Questo valore è invece simile a quello del 2020 (28,6%, 12/42). Il basso numero di studenti inclusi nella valutazione nel 2023 (36), inferiore rispetto a quello degli anni precedenti, potrebbe aver diminuito il valore del dato statistico ma questo dato deve comunque essere attualmente considerato un punto di debolezza.

iC22 –una proporzione elevata di studenti, immatricolati puri, nell'a.a. 2021/22 si è laureata entro la durata normale del corso: 60,0%, inferiore rispetto al 65,4% dell'anno precedente ma ben superiore alla media dell'area geografica di riferimento (52,4%) e nazionale (48,0%). Il dato si può considerare un punto di forza.

iC17 – nell' a.a. 2021/22 il 69,2% degli studenti immatricolati puri si è laureato entro un anno oltre la durata normale del corso, percentuale superiore rispetto a quella dell'anno precedente (58,3%), dell'area geografica di riferimento (60,4%) e nazionale (62,1%). Anche questo dato deve essere considerato un punto di forza.

L'apparente discrepanza tra l'indicatore iC02, punto di debolezza, e gli indicatori iC17 e iC22, punti di forza, si può ascrivere, oltre che al sopra menzionato basso numero di studenti inclusi nell'analisi dell'iC02, anche alla diversa popolazione oggetto della valutazione. Infatti, l'indicatore iC02 riguarda gli avvisi di carriera che includono gli studenti con carriera pregressa, a differenza di iC17 e iC22 che utilizzano per il calcolo solo gli immatricolati puri. Risulta quindi che quest'ultima tipologia di studenti abbia una carriera più lineare rispetto a coloro che, pur avendo già acquisito CFU, vengono comunque ammessi al primo anno in quanto l'unicità di alcune delle materie presenti (istologia, anatomia veterinaria, miglioramento genetico) fanno sì che non possano essere acquisite nelle carriere precedenti. Per questo motivo, sarà importante monitorare la carriera degli studenti provenienti da altri corsi di studio e incrementare le azioni di tutoraggio soprattutto nei primi anni.

Indicatori sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

iC13 - nel 2022 gli studenti immatricolati puri del CdS in Medicina Veterinaria di Pisa hanno mostrato una buona produttività degli studi al 1° anno di Corso. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno degli immatricolati puri su i CFU da conseguire, 64,4%, è infatti in netto miglioramento rispetto ai primi due anni esaminati (2019 e 2020 in cui era rispettivamente il 60,1% e il 58,9%). Il dato del CdS in Medicina Veterinaria di Pisa è sovrapponibile al dato dell'area geografica di riferimento e nazionale e quindi si può ritenere soddisfacente.

iC16BIS – sempre nel 2022, gli studenti immatricolati puri che hanno proseguito al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno hanno visto un leggero calo rispetto al 2021 (56,3% vs. 61,3%) ma rimangono su valori assai più elevati rispetto al 2019 (46,2%) e al 2020 (48,6%), oltre che simili alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale. Anche in questo caso, benchè non si ravveda l'urgenza di azioni di miglioramento, saranno utili, accanto alle attività di tutorato già in atto, ulteriori interventi quali il Matricola day.

Indicatori sulla prosecuzione degli studi

iC14: La percentuale di studenti immatricolati puri che nel 2022 proseguono nel II anno del CdS è in linea con gli anni precedenti (87,5% vs. 90,3% nel 2021 e 88,6% nel 2020), e con la media dell'area geografica e nazionale (87,1% e 87,4%). Questa elevata percentuale è certamente legata alla forte vocazione che porta gli studenti a provare e superare il test di ingresso per un corso di laurea impegnativo come medicina veterinaria, corso che poi, probabilmente, non delude le loro aspettative.

Indicatori sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

iC19: La percentuale di ore di didattica erogata nel 2023 effettuate da docenti a tempo indeterminato (79,2%) è in calo rispetto a quella dell'anno precedente (83,6%) e la più bassa tra quelle registrate nei precedenti 4 anni (nel 2019 era 88,5%). La percentuale 2023 è inferiore anche alla media dell'area geografica di riferimento (89,5%) e a quella nazionale (88,7%). Anche includendo le ore di didattica effettuate da ricercatori di tipo B (iC19BIS) il valore risulta in calo rispetto all'anno precedente ed è ben inferiore alle medie dell'area geografica o nazionali. Se includiamo anche i ricercatori di tipo A (iC19TER) il valore (88,8%) è in linea con l'anno precedente (88,9%) ma rimane assai più basso rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (95,1%) e a quella nazionale (96,5%), indicando un frequente ricorso a docenti a contratto.

iC27-iC28 - Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) del 2023 è incrementato rispetto al 2022 (9,6 vs 8,4) e agli anni precedenti, superiore alla media dell'area geografica di riferimento (8,2) ma inferiore a quella nazionale (10,5). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (11,3) è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente (13,0) ma in linea con quello del 2020 e 2021. Questo dato non è distante dalla media dell'area geografica (12,1) ma è ben inferiore a quella nazionale (18,8).

Conclusioni

Per quanto riguarda gli **Indicatori sui laureati**, benchè rispetto al precedente RRC vi sia stato un notevole miglioramento (erano: iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso: 15,6%, con un trend in diminuzione nel triennio 2014-2016; iC22: percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso: 10,8% nel 2014 vs 30,0% nel 2016), è possibile cercare di migliorare ulteriormente. Una possibilità è incrementare le attività di tutorato nei primi anni.

Per quanto riguarda gli **Indicatori sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti**, questi possono essere considerati soddisfacenti.

Per quanto riguarda gli **Indicatori sulla prosecuzione degli studi**, anche questi possono essere considerati soddisfacenti.

Per quanto riguarda gli **Indicatori sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza** questi vedono un incremento del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e un frequente ricorso a docenti a contratto. Benchè quest'ultimo punto possa significare anche un ampliamento delle competenze tramite il ricorso di professionisti qualificati, è indubbio che per una didattica di qualità è necessario non interrompere il reclutamento dei docenti.